



SETTORE
SERVIZI SOCIALI

AREA MINORI E FAMIGLIE

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 1280 del 12/12/2020

Registro del Settore
N. 371 del 01/12/2020

Oggetto: **Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S03069890360202000010**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio UTdA n. 2 del 25/03/2020 di Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2019 2024 Sezione operativa 2020 2022;
- la deliberazione di Consiglio UTdA n. 3 del 25/03/2020 di Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 della Unione delle Terre d'Argine;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 27 del 01/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2020-2022 - Parte finanziaria.";

richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2020-2022 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

visti i seguenti atti:

la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 71 del 04/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018;

la delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018.";

la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine allargata al direttore del Distretto Sanitario n. 86 del 05/08/2020, ad oggetto "Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Approvazione Piano Attuativo 2020 e Approvazione Programma Attuativo Povertà 2020." e in particolare la scheda "Qualificazione del sistema di accoglienza e cura rivolto a bambini, adolescenti e neomaggiorenni con bisogni sociosanitari complessi nell'ambito della protezione e tutela" nella quale si prevede la pubblicazione di un bando di gara per l'attività socio-educativa a favore di minori e famiglie in situazione di disagio sociale e/o interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sui territori dell'UTDA, principalmente Carpi;

la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 123 del 28/10/20200 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione integrazioni al Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 – Piano attuativo 2020 e in particolare la Scheda "Progetto Adolescenza: interventi integrati per la prevenzione, promozione del benessere, cura di pre-adolescenti e adolescenti" nella quale si colloca il Programma finalizzato "Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di pre-adolescenti e adolescenti", che prevede fra le diverse azioni, l'attivazione di forme di sostegno educativo domiciliare attraverso percorsi di accompagnamento individuale e/o di gruppo, rivolte a ragazzi/e che presentano situazioni di isolamento e difficoltà relazionali, con educatori formati per interventi domiciliari che vadano a supporto delle figure genitoriali

richiamata infine la Determinazione dirigenziale n. 1061/2020 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato assunto l'accertamento n. 283/2020 relativo al vincolo C2.1.2.2.99;

considerato che l'Unione Terre d'Argine è titolare delle funzioni socio-assistenziali di cui alla L.R. 12/03/2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

richiamato il comma 1 art.1 del DL 95/2012 convertito in L.135/2012 che prevede la nullità dei contratti nel caso non si rispetti l'obbligo di utilizzo del ME.PA o di altri mercati elettronici;

preso atto di quanto sancito dall'art. 7 del DL 52/2012, convertito in L. 94/2012 e del fatto che non sono attive convezioni Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (Intercenter_ER) (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27/12/2006, n. 296) le cui caratteristiche essenziali soddisfino le esigenze dell'amministrazione e non sono sussistenti a catalogo la/le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento, come dichiarato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dirigente del settore, allegata al presente atto (Allegato C);

verificato che sulla piattaforma Sater-Intercent-ER (Agenzia per lo Sviluppo dei Mercati Telematici) è, invece, presente una categoria denominata "Servizi di assistenza sociale" Classe di iscrizione 85310000-5, che può contenere servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

considerato che il presente appalto ha ad oggetto servizi sociali rientranti nell'allegato IX del D.Lgs 50/2016;

visti:

- l'art. 32 comma 2 del Dlgs 50/2016 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici", che prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'Avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretino e determinano di contrattare, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del Tuel 267/2000 che prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

ritenuto, altresì, di prevedere, al fine di favorire una completa preparazione e formulazione dell'offerta da presentare, un termine non inferiore a 20 giorni entro il quale gli operatori economici interessati dovranno caricare sulla piattaforma Sater-Intercent-ER (Agenzia per lo Sviluppo dei Mercati Telematici) la propria offerta;

considerato che il contratto prevede un servizio da realizzare in ambito sociale a contenuto particolarmente delicato, per il quale si ritiene necessaria la disponibilità di una struttura organizzativa ampia e con sperimentate capacità gestionali e si valuta opportuno richiedere un minimo di volume di fatturato globale e specifico in servizi analoghi a quelli richiesti nel contratto;

ritenuto, poiché per i motivi sopra menzionati ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, è di particolare importanza, ai fini dell'idoneità dei concorrenti per la presente gara, il possesso di adeguata esperienza in tipologie di servizi assimilabili, anche per la consistenza quantitativa dei servizi medesimi, richiedere come requisito di partecipazione alla gara in oggetto, di aver eseguito nell'ultimo triennio prestazioni in gestioni analoghe a

quelle oggetto dell'appalto per un importo annuo almeno pari ad euro 80.000,00;

considerato che l'affidamento del servizio avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/03/2021 al 29/02/2024;

preso atto:

- che il valore annuo è stimato in euro 99.917,86 (al netto d'IVA);
- che il valore a base di bara per tre anni è stimato in euro 299.753,58 (al netto d'IVA);
- che il valore complessivo dell'appalto comprensivo di proroga tecnica di 6 mesi, è stimato in euro 349.712,51 (al netto d'IVA);

dato atto che i sopra citati valori sono stati calcolati in base agli elementi qui di seguito descritti e con gli importi attuali, annuali:

- costo del lavoro da CCNL pari ad euro 82.917,86 annuo al netto d'IVA,
- costo Immobili, utenze, materiali di consumo, trasporti e spese varie pari ad euro 17.000,00 al netto d'IVA;

calcolato il costo triennale, comprensivo d'IVA 22%, del servizio oggetto del presente appalto in euro 365.699,37, con piano finanziario di seguito specificato:

visto il seguente piano finanziario:

ANNUALITA' 2021	ANNUALITA' 2022	ANNUALITA' 2023	ANNUALITA' 2024
€ 66.583,37 Bilancio Unione	€ 86.900,00 Bilancio Unione	€ 86.900,00 Bilancio Unione	€ 20.316,63 Bilancio Unione
€ 20.000,00 FSL 2020 Quota Nazionale (FPV)	€ 20.000,00 FSL 2022 Quota Nazionale	€ 20.000,00 FSL 2023 Quota Nazionale	/
€ 6.999,79 FSL 2020 Quota Aggiuntiva	€ 6.999,79 FSL 2020 Quota Aggiuntiva (FPV)	€ 6.999,79 FSL 2023 Quota Nazionale	/
€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2020	€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2021	€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2022	/

dato atto che l'intervento in oggetto, per necessità di funzionalità tecnica complessiva ed omogeneità dell'intervento, non è suddivisibile in lotti funzionali o in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

dato atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre o incrementare il servizio, entro il 20% della spesa complessiva dell'appalto;

ritenuto di aggiudicare l'appalto in oggetto:

- mediante richiesta di offerta (RdO) sul portale di Intercenter-ER;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, c.3 lett. a) dello stesso D. Lgs. 50/2016 mediante valutazione da parte di apposita Commissione Giudicatrice,

nominata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine con successivo atto, secondo la seguente parametrizzazione in base ai criteri indicati nel Capitolato speciale:

1. offerta tecnica: max. punti 70;
2. offerta economica: max. punti 30;

preso atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di aggiudicare il servizio anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;

valutato:

- ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per i servizi oggetto di affidamento, non sussiste interferenza tra il personale del committente e quello dell'aggiudicatario in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali - anche se effettuati presso la stazione appaltante - non è necessaria la predisposizione preventiva del DUVRI e non vi sono conseguenti oneri della sicurezza connessi;
- che, stante l'insussistenza di rischi interferenti, gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a euro 0,00;

visti ed esaminati i seguenti elaborati, concernenti l'affidamento del servizio di cui all'oggetto e comprendente gli schemi del PROGETTO DEL SERVIZIO (Allegato A) e DISCIPLINARE DI GARA (Allegato B), e la Dichiarazione di MANCATO RICORSO AL MEPA (Allegato C), allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, necessari per bandire la procedura in oggetto;

preso atto che agli elaborati di gara PROGETTO DEL SERVIZIO (Allegato A) e DISCIPLINARE DI GARA (Allegato B), potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

considerato che l'Unione Terre d'Argine è una Stazione Appaltante iscritta all'AUSA con il codice 217273;

richiamate le previsioni di cui al D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

accertato che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi sono rispettati gli obblighi di astensione di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., all'art. 7 D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, approvato con Deliberazione G.U. n.3 del 22/01/2014;

stimati, ai fini della determinazione dell'importo del CIG da assumere per la gara in oggetto, ulteriori costi derivanti da eventuali modifiche contrattuali ai sensi dell'art.106 D.Lgs. 50/2016 consistenti nella possibile proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, per un periodo massimo di 6 mesi, per un importo di euro 349.712,51 oltre IVA

(art. 106, c.11);

preso atto che il Codice Identificativo di Gara (**CIG**) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) per la presente procedura è il n. **853125130A** avente ad oggetto: "SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE";

accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

preso atto che l'affidamento in oggetto è previsto nel Piano Biennale degli acquisti, approvato con la deliberazione di Consiglio UTdA 2/2020, con Codice Unico Intervento (CUI) **S030698903602020000010**;

visto l'art. 175 c. 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, i responsabili della spesa possono, per ciascuno degli esercizi di bilancio, effettuare "le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta";

visto inoltre l'art. 19, del vigente regolamento di contabilità, che attribuisce ai dirigenti/responsabili dei servizi la succitata competenza, di cui all'art. 175 c. 5-quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

richiamata la seguente normativa:

- D.lgs.50/2016 Codice dei contratti pubblici, ed in particolare gli artt. 29, 31, 36, 37, 38, 95, 97, 101,106;
- Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 179 "Accertamento" e all'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 192 "Determinazione a contrattare e relative procedure";
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.M. n. 55 del 03/04/2013, come integrato con Decreto legge n. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" art. 25 in cui si prevede l'obbligo per i fornitori della P.A. di emettere fatture in forma esclusivamente elettronica a decorrere dal 31/03/2015;
- la L. n. 190 del 23/12/2014 (legge finanziaria di stabilità 2015) e successivo decreto di attuazione con nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split

- payment);
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 37 “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
 - la L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129 e la circolare n. 2 dell’11/01/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce precisazioni in merito ai nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza;
 - l’art. 25 del Regolamento di contabilità dell’Unione Terre d’Argine approvato con Deliberazione di Consiglio UTdA n. 56 del 13/12/2017;
 - il Regolamento dei Contratti dell’Unione delle Terre d’Argine, approvato con Delibera di Consiglio n. 33 del 02-12-2015;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere ad espletare procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento del servizio denominato “SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL’UNIONE TERRE D’ARGINE” per anni tre, con decorrenza dalla data di avvio dell’esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/03/2021 al 29/02/2024, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, c. 3 lett. a) dello stesso D. Lgs. 50/2016;

di disporre che l’offerta economicamente più vantaggiosa, sarà individuata da parte di apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Dirigente Responsabile del Settore dei Servizi Socio Sanitari dell’Unione Terre d’Argine con successivo atto, secondo la seguente parametrizzazione:

offerta tecnica: massimo punti 70,

offerta economica: massimo punti 30,

come meglio specificato nel Capitolato Speciale allegato;

di approvare la documentazione di gara relativa all’appalto di cui all’oggetto e, precisamente, gli schemi del PROGETTO DEL SERVIZIO (Allegato A) e DISCIPLINARE DI GARA (Allegato B), allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che agli elaborati di gara PROGETTO DEL SERVIZIO (Allegato A) e DISCIPLINARE DI GARA (Allegato B), potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l’approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell’attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

di allegare al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale la Dichiarazione di MANCATO RICORSO AL MEPA (Allegato C),

di dare atto che l’Amministrazione si riserva la facoltà:

- di aggiudicare il servizio anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;

di stabilire al fine di favorire una completa preparazione e formulazione dell'offerta da presentare, un termine non inferiore a 20 giorni entro il quale gli operatori economici interessati dovranno caricare sulla piattaforma Sater-Intercent-ER (Agenzia per lo Sviluppo dei Mercati Telematici) la propria offerta;

di calcolare il costo annuo stimato dell'appalto in euro 121.899,79 (IVA compresa);

di calcolare il costo triennale dell'appalto in euro 365.699,37 (IVA compresa);

di prevedere il seguente piano finanziario:

ANNUALITA' 2021	ANNUALITA' 2022	ANNUALITA' 2023	ANNUALITA' 2024
€ 66.583,37 Bilancio Unione	€ 86.900,00 Bilancio Unione	€ 86.900,00 Bilancio Unione	€ 20.316,63 Bilancio Unione
€ 20.000,00 FSL 2020 Quota Nazionale (FPV)	€ 20.000,00 FSL 2022 Quota Nazionale	€ 20.000,00 FSL 2023 Quota Nazionale	/
€ 6.999,79 FSL 2020 Quota Aggiuntiva	€ 6.999,79 FSL 2020 Quota Aggiuntiva (FPV)	€ 6.999,79 FSL 2023 Quota Nazionale	/
€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2020	€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2021	€ 8.000,00 AUSL Fondo prossimità anno 2022	/

ANNO 2021

di prenotare l'importo di euro 66.583,37 sulla voce di bilancio 3380.00.32 "Prestazioni socio assistenziali handicap – Servizio educativa territoriale minori – Carpi", centro di costo 05.05.00.02 "Servizi ai minori e famiglie – Carpi" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di incrementare di euro 20.000,00, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 283/2020 assunto con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 1061/2020, quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2020 Quota azionale) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2020);

di dare atto che l'esecuzione dei servizi è prevista per euro 101.583,16 nell'anno 2021, per euro 121.899,79 nell'anno 2022, per euro 121.899,79 nell'anno 2023 e per euro 20.316,63 nell'anno 2024, pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'art. 183 Tuel, è per euro 101.583,16 nell'anno 2021, per euro 121.899,79 nell'anno 2022, per euro 121.899,79 nell'anno 2023 e per euro 20.316,63 nell'anno 2024;

di dare atto che si rende necessario procedere alle seguenti variazioni di bilancio 2020-2022, di competenza e di cassa, per adeguare i cronoprogrammi della spesa, di cui in dettaglio all'**Allegato 1** del presente atto:

- **ANNUALITÀ 2020**

a. **VARIAZIONI DI COMPETENZA:**

1. Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 20.000,00 previsto alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia", Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali";

b. **VARIAZIONI DI CASSA:**

1. Storno di Euro 20.000,00 dalla Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" a favore della voce di bilancio n. 740.00.01 "FONDO DI RISERVA Riserve SERVIZI GENERALI", Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 1 "Fondo di riserva", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 10 "Altre spese correnti";

- **ANNUALITÀ 2021 – VARIAZIONE DI COMPETENZA:**

- Reiscrizione dell'importo di Euro 20.000,00 in competenza alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia", Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" e con conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Di apportare le conseguenti variazioni al piano esecutivo di gestione 2020-2020, come risulta dall'**Allegato n. 2**;

di prenotare l'impegno di euro 20.000,00 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2020 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di incrementare di euro 6.999,79, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 1/2021 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2020 Quota Aggiuntiva) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di prenotare l'impegno di euro 6.999,79 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2020 Quota Aggiuntiva) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di accertare l'importo di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2020 alla voce di bilancio numero 400.00.35 "Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico per interventi nel campo dell'assistenza sociale" centro di costo

05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di prenotare l'impegno di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2020 sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

ANNO 2022

di prenotare l'importo di euro 86.900,00 sulla voce di bilancio 3380.00.32 "Prestazioni socio assistenziali handicap – Servizio educativa territoriale minori – Carpi", centro di costo 05.05.00.02 "Servizi ai minori e famiglie – Carpi" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

di incrementare di euro 20.000,00, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 1/2022 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2022 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

di prenotare l'impegno di euro 20.000,00 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2022 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

di incrementare di euro 6.999,79, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 1/2021 assunto con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 1061/2020, quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL Quota Aggiuntiva 2020) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2021);

di dare atto che si rende necessario procedere alle seguenti variazioni di bilancio 2020-2022, di competenza, per adeguare i cronoprogrammi della spesa, di cui in dettaglio all'**Allegato 1** del presente atto:

- **ANNUALITÀ 2021**

c. VARIAZIONI DI COMPETENZA:

1. Storno da competenza a fondo pluriennale vincolato di spesa dell'importo di Euro 6.999,79, previsto alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia", Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali";

- **ANNUALITÀ 2022 – VARIAZIONE DI COMPETENZA:**

- Reiscrizione dell'importo di Euro 6.999,79, in competenza alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociale e famiglia", Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 1 "Spese correnti", Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", Voce di bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con

contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" e con conseguente aumento, di pari importo, del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Di apportare le conseguenti variazioni al piano esecutivo di gestione 2020-2020, come risulta dall'**Allegato n. 2**;

di prenotare l'impegno di euro 6.999,79 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL Quota Aggiuntiva 2020) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

di accertare l'importo di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2021 alla voce di bilancio numero 400.00.35 "Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico per interventi nel campo dell'assistenza sociale" centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

di prenotare l'impegno di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2021 sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione 2020-2022 (Annualità 2022);

ANNO 2023

di prenotare l'importo di euro 86.900,00 sulla voce di bilancio 3380.00.32 "Prestazioni socio assistenziali handicap – Servizio educativa territoriale minori – Carpi", centro di costo 05.05.00.02 "Servizi ai minori e famiglie – Carpi" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di incrementare di euro 20.000,00, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 11/2023 assunto con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 1061/2020, quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2023 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di prenotare l'impegno di euro 20.000,00 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2023 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di incrementare di euro 6.999,79, procedendo a sub accertare il medesimo importo, l'accertamento n. 11/2023 assunto con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 1061/2020, quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2023 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 215.00.01 "Trasferimenti dalla Regione per Fondi sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di prenotare l'impegno di euro 6.999,79 quale finanziamento regionale vincolo C2.1.2.2.99 (FSL 2023 Quota Nazionale) sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di accertare l'importo di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2022 alla voce di bilancio numero 400.00.35 "Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico per interventi nel campo dell'assistenza sociale" centro di costo 05.01.03.00 "Fondi Sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di prenotare l'impegno di euro 8.000,00 quale finanziamento AUSL Fondo prossimità anno 2022 sulla voce di Bilancio n. 3380.00.14 "Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione", centro di costo 05.01.03.00 "Fondi sociali" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

ANNO 2024

di prenotare l'importo di euro 20.316,63 sulla voce di bilancio 3380.00.32 "Prestazioni socio assistenziali handicap – Servizio educativa territoriale minori – Carpi", centro di costo 05.05.00.02 "Servizi ai minori e famiglie – Carpi" del Bilancio di previsione che verrà approvato relativo a quella annualità;

di stabilire che:

- l'amministrazione, relativamente allo svolgimento della procedura di affidamento e gestione del servizio, nonché le Parti Contraenti in sede di stipula, sono autorizzate ad apportare, anche a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di appalti di cui al D. Lgs. 50/2016 ovvero di eventuali linee d'indirizzo dell'ANAC, eventuali variazioni formali e di lieve entità rispetto a quanto contenuto nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale già approvato, divenute necessarie a seguito delle specifiche risultanze degli esperimenti di gara, ovvero per adeguamento a modifiche della normativa di riferimento e a disposizioni regolamentari ed organizzative di natura interna;
- in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;
- conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010";

di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) per la presente procedura è il n. **853125130A** avente ad oggetto: "SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE";

di dare atto, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Stefania Cicognani Responsabile dell'Area Inclusione sociale e casa del Settore Servizio socio-sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine nominato con Determinazione dirigenziale n. 1087/2020;

di assolvere agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti

amministrativi” dei dati richiesti in formato tabellare aperto.

di assolvere, altresì, agli obblighi previsti dall'articolo 37 del D.lgs 33/2013, come modificato dal d.lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, sottosezione “Avviso sui risultati della procedura di affidamento – Esiti di gara”, sottosezione “Servizi e forniture”, sottosezione “Anno 2020” della presente determinazione;

di dare mandato al Settore Finanziario di provvedere alla comunicazione alla Giunta delle variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2021	66583.37		03380.00.32		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2021	U	338			
	Descrizione			Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA. Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2021		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Servizi ai minori e famiglie - Carpi		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
2	2020	20000		002150001		
	Anno	Accertamento		Sub	Cassa economale	Siope
	2020	E	283	7		
	Descrizione			Trasferimento dalla RER (FSL 2020 Quota nazionale) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. P(01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore					

CIG		CUP	
Centro di costo	Fondi Sociali	Natura di spesa	
Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010		

N	Esercizio	Importo	Voce di bilancio		
3	2021	20000	033800014		
	Anno	Prenotazione	Sub	Cassa economica	Siope
	2021	U 393			
	Descrizione		Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e loro famiglie dell'UTA fin. da FSL 2020 quota nazionale . Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e smi) Anno 2021		
	Codice Creditore				
	CIG	853125130A	CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali	Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010			

N	Esercizio	Importo	Voce di bilancio		
4	2021	6999.79	002150001		
	Anno	Accertamento	Sub	Cassa economica	Siope
	2021	E 1	7		
	Descrizione		Trasferimento dalla RER (FSL 2020 Quota aggiuntiva) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. (01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore				
	CIG		CUP		

Centro di costo	Fondi Sociali	Natura di spesa	
Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010		

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
5	2021	6999.79		033800014		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economica	Siope
	2021	U	394			
	Descrizione			Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA fin.da FSL 2020 quota aggiuntiva. Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2021		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
6	2021	8000		004000035		
	Anno	Accertamento		Sub	Cassa economica	Siope
	2021	E	27			
	Descrizione			Trasferimento da AUSL (Fondo prossimità anno 2020) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. (01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore					
	CIG			CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		

Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010
-------------	--

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
7	2021	8000		033800014		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2021	U	395			
	Descrizione			Servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA fin.da AUSL (Fondo prossimità anno 2020). Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2021		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
8	2022	86900		033800032		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	U	191			
	Descrizione			Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA. Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2022		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Servizi ai minori e famiglie - Carpi		Natura di spesa		

Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010
-------------	--

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
9	2022	20000		002150001		
	Anno	Accertamento		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	E	1	7		
	Descrizione			Trasferimento da RER (FSL 2022 Quota nazionale) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. (01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore					
	CIG			CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
10	2022	20000		033800014		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	U	192			
	Descrizione			Servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA fin.da FSL 2020 quota nazionale. Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2022		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		

Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010
-------------	--

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1 1	2021	6999.79		002150001		
	Anno	Accertamento		Sub	Cassa economale	Siope
	2021	E	1	8		
	Descrizione			Trasferimento da RER (FSL 2020 Quota aggiuntiva) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. (01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore					
	CIG			CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1 2	2022	6999.79		033800014		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	U	193			
	Descrizione			Servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA fin. FSL 2020 quota aggiuntiva. Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2022		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		

Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010
-------------	--

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1 3	2022	8000		004000035		
	Anno	Accertamento		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	E	14			
	Descrizione			Trasferimento da AUSL (Fondo prossimità anno 2021) per affidamento del servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'U.T.A. (01/03/2021-29/02/2024)		
	Codice Creditore					
	CIG			CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		
	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1 4	2022	8000		033800014		
	Anno	Prenotazione		Sub	Cassa economale	Siope
	2022	U	194			
	Descrizione			Servizio socio-educativo rivolto a minori e alle loro famiglie dell'UTA fin. da AUSL (Fondo prossimità anno 2021) Procedura negoziata (art. 36, c.2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Anno 2022		
	Codice Creditore					
	CIG	853125130A		CUP		
	Centro di costo	Fondi Sociali		Natura di spesa		

	Note	Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010
--	-------------	--

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Si dà atto che:- nell'annualità 2023 la spesa ammontante complessivamente ad Euro 121.889,79 è finanziata per Euro 34.999,79 da risorse esterne all'Ente (RER ed AUSL) e per Euro 86.900,00 dal bilancio dell'UTA;- nell'annualità 2024 la spesa ammontante complessivamente ad Euro 20.316,63 è totalmente a carico del bilancio dell'UTA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 1280 DEL 12/12/2020 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 12/12/2020

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

Il Dirigente di Settore FRANCESCO SCARINGELLA ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Determinazione a contrattare per l'affidamento del Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010 ”, n° 371 del registro di Settore in data 01/12/2020**

FRANCESCO SCARINGELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 02/01/2021 al giorno 17/01/2021.

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

**PROGETTO APPALTO DI SERVIZI
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E
ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE
TERRE D'ARGINE**

Ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. Relazione Tecnico Illustrativa
2. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26 co.3 del d.lgs. 81/2008
3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi
4. Prospetto economico degli oneri per l'acquisizione del servizio
5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

L'Area Minori e Famiglie dei Servizi Sociali Territoriali dell'Unione Terre d'Argine si occupa della presa in carico di nuclei familiari in situazione di disagio e fragilità sociale nonché di nuclei interessati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito dei propri interventi, il Servizio Sociale si pone l'obiettivo di fornire ascolto e sostegno alle famiglie in difficoltà, nonché di predisporre progetti condivisi volti al superamento delle condizioni di disagio e al sostegno e recupero delle capacità accuditive ed educative dei genitori a favore dei figli minori, anche al fine di ridurre gli interventi di istituzionalizzazione dei minori stessi.

Un importante intervento di sostegno per minori e famiglie in situazione di disagio è costituito dall'attività socio-educativa che si declina in interventi socio-educativi domiciliari, territoriali, interventi di gestione di spazi neutri/incontri protetti, forme di accompagnamento dei minori in comunità.

Questo tipo di attività risponde in modo coerente a fondamentali normative di settore quali la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", L. R. Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; la legge regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

OBIETTIVI E FINALITA'

L'attività socio-educativa rivolta a minori e famiglie, nelle diverse declinazioni di essa, si prefigge sinteticamente le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo, la salute psico-fisica dei bambini e adolescenti e la loro autonomia nella cura della propria persona;
- sostenere i genitori nello svolgimento del loro ruolo e delle attività della vita quotidiana;
- promuovere la socializzazione dei bambini e delle famiglie e la loro integrazione nel tessuto sociale favorendo l'utilizzo dei servizi territoriali e lo scambio tra famiglia/scuola e territorio;
- contenere le situazioni di rischio di emarginazione e di disagio per i minori e il nucleo familiare;
- Promuovere la conoscenza delle risorse e dei servizi presenti nel territorio;
- superamento di condizioni di emarginazione e di manifestazioni di disagio attraverso la partecipazione ad attività educative, ricreative, sportive e di sostegno scolastico;
- promuovere processi di socializzazione che favoriscano l'incontro, l'ascolto, la comunicazione e il confronto tra minori e tra questi e gli adulti di riferimento.
- favorire l'inserimento sociale dei ragazzi mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, facendo maturare la capacità di partecipare attivamente nelle reti sociali;
- accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia d'origine e/o del rientro in essa

Gli incontri protetti, disposti dall'Autorità Giudiziaria, e la gestione dello spazio neutro sono finalizzati a:

- contribuire a mantenere o ristabilire le relazioni con entrambi i genitori;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore non collocatario;
- sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio;
- favorire e rinforzare il senso di responsabilità genitoriale nei genitori
- favorire l'incontro minori e genitori

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SERVIZI

Il Servizio oggetto del presente appalto è rivolto ai minori di età compresa 0 ai 18 anni, con eventuale estensione ai ragazzi di età compresa fra i 18 e 21 anni nei casi di prosieguo amministrativo o di necessità di completamento di un percorso avviato di accompagnamento all'età adulta, e alle loro famiglie in carico ai Servizi Sociali, residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera), in misura prevalente nel Comune di Carpi (indicativamente l'80%), che versino in condizioni di disagio e che necessitino di interventi di sostegno socio-educativo.

Il Servizio socio-educativo si può sinteticamente realizzare, in base al singolo progetto educativo individualizzato, con:

- Interventi di sostegno ai genitori nello svolgimento del ruolo genitoriale;
- attività di supporto e organizzazione delle attività scolastiche;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti ma temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli;
- Attività educativa-ricreativa, socializzante e per il tempo libero: attivare e promuovere l'accesso e la frequenza del minore alle strutture ricreative, sportive e culturali del territorio;
- sostegno e affiancamento nelle azioni di cura della propria persona, di rinforzo della consapevolezza dei propri bisogni e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
- attività di accompagnamento e socializzazione finalizzate al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità, anche attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio;
- interventi specifici progettati al fine di affrontare le problematiche legate al fenomeno del ritiro sociale in adolescenza.
- verifica e monitoraggio della situazione dei minori collocati in comunità educative con particolare riguardo ai progetti di rientro in famiglia e di autonomia dopo il 18° e al massimo fino al 21° anno di età;
- Interventi di educativa domiciliare e/o territoriale per accompagnare e sostenere minori e genitori nella fase di rientro in famiglia di minori dopo un periodo di collocamento extrafamiliare, in Comunità Educative o in affido familiare.

Il Servizio relativo allo svolgimento degli incontri protetti, in base ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, può essere articolato nei seguenti interventi:

- sostegno e preparazione del bambino all'incontro
- vigilanza a tutela del minore
- osservazione della relazione tra il genitore e il figlio

- aiuto e facilitazione del rapporto tra il genitore e il figlio
- eventuale restituzione al genitore dei principali contenuti dell'osservazione svolta

Gli interventi devono essere attuati da operatori aventi la qualifica di educatore secondo la normativa vigente.

Gli interventi educativi si realizzano principalmente al domicilio delle famiglie, nei luoghi di socializzazione del territorio, nonché negli spazi appositamente organizzati dal gestore del servizio.

2. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 CO.3 DEL D.LGS. 81/2008

In relazione al presente appalto non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali non è necessaria la predisposizione preventiva del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza, in virtù di quanto chiarito con determinazione n. 3/08 dell'Autorità dei Lavori Pubblici secondo cui "è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza per i servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la Stazione appaltante".

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'impresa in particolare dovrà:

1. istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione e addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza;
2. adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
3. fornire a tutto il proprio personale impiegato nel servizio i dispositivi di protezione individuale.

3. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La base di gara è stata calcolata in base agli elementi qui di seguito descritti:

- *costo del lavoro*: stima costi basata sulla tipologia di servizio richiesto, sul monte ore indicativo dell'attività degli educatori professionali e del coordinatore a partire da costo orario operatori da CCNL (considerato inquadramento rispettivamente D2 e D3/E1), dalle norme in materia previdenziale ed assistenziale del settore merceologico di riferimento e in relazione all'area territoriale di svolgimento della prestazione;
- *Immobili, utenze, materiali di consumo*: stima dei costi basata su tipologia degli spazi idonei allo svolgimento del servizio su prezzi di mercato per locazione, utenze, pulizie, materiali, costi di trasporto ecc.;

L'importo a base di gara è pari ad euro 299.753,58 (*duecentonovantanovesettecentocinquantatre, cinquantotto*), Iva esclusa, per il triennio di affidamento.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Dlgs. 50/2016 il valore complessivo stimato dell'appalto, in funzione della eventuale proroga (ulteriori 6 mesi), di cui all'art. 3 "Durata dell'appalto" del Capitolato speciale, è pari a complessivi presunti euro 349.712,51 (*trecentoquarantanove, cinquantuno*), Iva esclusa.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Voce di costo	Totale
Costo del lavoro	€ 82.917,86
Immobili, utenze, materiali di consumo, trasporti e spese varie	€ 17.000,00
TOTALE VALORE ANNUALE al netto IVA	€ 99.917,86

5. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Allegato 1 al presente progetto a farne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Stefania Cicognani

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL’UNIONE TERRE D’ARGINE”. CUI S03069890360202000010

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il Servizio Socio-Educativo Territoriale e Domiciliare per minori è costituito da un insieme di interventi e prestazioni di carattere socio-educativo rivolte a minori in situazione di disagio e alle loro famiglie che necessitano di un sostegno educativo.

Gli interventi sono rivolti a rinforzare i legami familiari, a sostenere i genitori nelle loro funzioni genitoriali di accudimenti ed educazione e a sostenere i minori in situazioni di disagio sociale e relazionale.

Il Servizio richiesto si articola in diverse tipologie di interventi e contesti: il Servizio Socio-educativo Domiciliare, il Servizio socio-educativo Territoriale, l'intervento all'interno degli Incontri Protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria, le forme di accompagnamento dei minori in Comunità.

Il Servizio è rivolto ai minori di età compresa 0 ai 18 anni, con possibilità di estensione degli interventi a favore dei ragazzi di età compresa fra 18 e 21 anni nei casi di prosieguo amministrativo o di completamento di percorsi di accompagnamento all'età adulta, e alle loro famiglie in carico ai Servizi Sociali residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Terre d'Argine, Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Il modello che viene proposto riconosce la famiglia e il minore come interlocutore competente e portatore di abilità che consentono la realizzazione e la definizione coordinata e congiunta di interventi di aiuto e sostegno.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs. 50/2016.

La gestione delle attività è resa nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L. R. Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale n. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” in particolare l'art. 14 “offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative” che descrive e promuove le iniziative e i servizi, gestiti da soggetti pubblici o privati, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di gruppo;
- la direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e

sostegno alle responsabilità familiari approvata con DGR. n. 1904/2011 e successive modificazioni;

- le Linee di indirizzo regionali in materia di promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 590/2013;
- le Linee guida per il riordino del Servizio Sociale Territoriale approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1012 del 7 luglio 2014;
- la deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 120 del 12/7/2017 con la quale è stato approvato il Piano sociale e sanitario 2017-2019;
- la deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 7 novembre 2018 n. 180 recante ad oggetto " Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018/2020. (Proposta della Giunta regionale in data 1° ottobre 2018, n. 1627)";

La gestione dei servizi, infine, deve essere svolta in conformità con le previsioni contenute nel Piano di Zona per la Salute e il Benessere del Distretto di Carpi 2018 – 2020 e nei relativi programmi attuativi, nonché nei documenti di programmazione dell'Ente e in ogni regolamento o indicazione che l'UTdA deliberi o definisca nell'ambito delle attività oggetto della gara.

I servizi, progetti e attività oggetto dell'appalto dovranno svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente capitolato

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di tre anni, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/03/2021 al 29/02/2024.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Resta salva la facoltà dell'UTdA di dichiarare la decadenza totale o parziale del contratto per il venir meno delle ragioni di pubblico interesse che giustificano l'istituzione o l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Alla scadenza dell'appalto, in caso di nuova aggiudicazione con cambio di gestione, l'appaltatore si impegna a collaborare con il nuovo soggetto subentrante al fine di garantire la continuità del servizio e/o attività per i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, senza onere aggiuntivo per l'UTdA.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto viene stimato in presunti € 99.917,86 (novantanovemilanovecentodiciassette/86) annui, Iva esclusa, pari ad un importo a base di gara di € 299.753,58 (duecentonovantanovesettecentocinquantatre/58), Iva esclusa, per il triennio di affidamento.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Dlgs. 50/2016 il valore complessivo stimato dell'appalto, in funzione della eventuale proroga (ulteriori 6 mesi), di cui al precedente art.3 "Durata dell'appalto", è pari a complessivi presunti € 349.712,51 (trecentoquarantanove/51), Iva esclusa.

I suddetti valori sono da intendersi come indicativi, in quanto potranno subire variazioni sulla base delle attività che verranno effettivamente richieste.

Il costo della manodopera per le prestazioni di cui al presente appalto viene stimato in € 82.917,86 (ottantaduemilanovecentodiciassette/86) annui.

Non sono previsti oneri della sicurezza come specificato al successivo articolo 20.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016, le prestazioni di cui al presente appalto, in corso di esecuzione, potranno essere aumentate o diminuite da parte dell'Amministrazione per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Aggiudicatario possa vantare diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere.

TITOLO II - TIPOLOGIA DEI SERVIZI

ART. 5 - FINALITA' DEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE

Il servizio oggetto di appalto si articola in diverse tipologie di attività che possono essere ricondotte alle seguenti:

- attività socio-educative domiciliari
- attività socio-educative territoriali
- incontri protetti, gestione spazio neutro
- interventi su minori collocati in comunità

e che perseguono proprie finalità nell'ambito di un più ampio progetto di sostegno e integrazione sociale dei nuclei fragili in carico ai Servizi Sociali.

Il Servizio Socio-Educativo Domiciliare è finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo, la salute psico-fisica dei bambini e adolescenti e la loro autonomia nella cura della propria persona;
- promuovere percorsi di crescita e di integrazione sociale sia del minore sia delle figure di riferimento con particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità personali e all'attivazione delle abilità residue;
- sostenere i genitori nello svolgimento del loro ruolo e delle attività della vita quotidiana;
- a prevenire l'isolamento dei genitori e dei figli sostenendoli e orientandoli nella fruizione di occasioni educative e di crescita personale e sociale;
- promuovere la socializzazione dei bambini e delle famiglie e la loro integrazione nel tessuto sociale favorendo l'utilizzo dei servizi territoriali e lo scambio tra famiglia/scuola e territorio;
- contenere le situazioni di rischio di emarginazione e di disagio per i minori e il nucleo familiare.

Il Servizio Socio-Educativo Territoriale è finalizzato a:

- Promuovere la conoscenza delle risorse e dei servizi presenti nel territorio;
- Sostegno e consolidamento delle prassi relative ai rapporti del nucleo familiare con l'esterno, mediante l'apporto di tutte le risorse esistenti nel territorio (scuola, associazioni, quartiere, parrocchia, etc.);
- superamento di condizioni di emarginazione e di manifestazioni di disagio attraverso la partecipazione ad attività educative, ricreative, sportive e di sostegno scolastico;
- sviluppo delle attitudini, delle abilità critiche e delle potenzialità creative ed espressive dei minori, favorendone percorsi di crescita positiva ed autonoma;
- promuovere processi di socializzazione che favoriscano l'incontro, l'ascolto, la comunicazione e il confronto tra minori e tra questi e gli adulti di riferimento.

- favorire l'inserimento sociale dei ragazzi mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, facendo maturare la capacità di partecipare attivamente nelle reti sociali;

Gli incontri protetti, disposti dall'Autorità Giudiziaria, e la gestione dello spazio neutro sono finalizzati a:

- contribuire a mantenere o ristabilire le relazioni con entrambi i genitori;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore non collocatario;
- sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio;
- favorire e rinforzare il senso di responsabilità genitoriale nei genitori
- favorire l'incontro minori e genitori

Gli interventi sui minori collocati in comunità sono finalizzati a:

- accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia d'origine e/o del rientro in essa

ART. 6 - DESTINATARI

Il Servizio oggetto del presente appalto è rivolto ai minori di età compresa 0 ai 18 anni, con eventuale estensione ai ragazzi di età compresa fra i 18 e 21 anni nei casi di prosieguo amministrativo o di necessità di completamento di un percorso avviato di accompagnamento all'età adulta, e alle loro famiglie in carico ai Servizi Sociali, residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione Terre d'Argine (Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera), in misura prevalente nel Comune di Carpi (indicativamente l'80%), che versino in condizioni di disagio e che necessitino di interventi di sostegno socio-educativo.

ART. 7 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E ATTIVITA'

Il Servizio Socio-Educativo Domiciliare, in base al progetto educativo individualizzato formulato, può prevedere i seguenti interventi:

- Interventi di sostegno ai genitori nello svolgimento del ruolo genitoriale in relazione a: - funzioni educative e di cura: sostegno alle figure genitoriali e di riferimento nell'acquisizione di capacità di accudimento e *maternage* nonché nella definizione condivisa e osservazione delle regole educative; - sostegno ai genitori nell'acquisizione e consolidamento della capacità di ascolto e comprensione dei bisogni del figlio/i;
- supporto e sostegno del minore nella di cura della propria persona e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi all'interno della casa;
- attività di supporto e organizzazione delle attività scolastiche;
- sostegno nella gestione e organizzazione di attività socio-educative, ludiche, servizi specialistici, scuola;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti ma temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli.

Il Servizio Socio-Educativo Territoriale, in base al progetto educativo individualizzato formulato, può prevedere i seguenti interventi:

- Attività educativa-ricreativa, socializzante e per il tempo libero: attivare e promuovere l'accesso e la frequenza del minore alle strutture ricreative, sportive e culturali del territorio;

- sostegno individualizzato al minore al fine di mettere in rilievo le potenzialità residue e favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale;
- sostegno e affiancamento nelle azioni di cura della propria persona, di rinforzo della consapevolezza dei propri bisogni e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
- attività di accompagnamento e socializzazione finalizzate al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità, anche attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio;
- prosecuzione di interventi di sostegno e di accompagnamento all'età adulta (al massimo fino al 21° anno di età) rivolti a giovani in carico al Servizio Sociale con prescrizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il Servizio relativo allo svolgimento degli incontri protetti, in base ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, può essere articolato nei seguenti interventi:

- sostegno e preparazione del bambino all'incontro
- vigilanza a tutela del minore
- osservazione della relazione tra il genitore e il figlio
- aiuto e facilitazione del rapporto tra il genitore e il figlio
- eventuale restituzione al genitore dei principali contenuti dell'osservazione svolta

Il Servizio relativo ai minori in entrata o in uscita da percorsi comunitari, in base al progetto educativo individualizzato formulato, può prevedere i seguenti interventi:

- verifica e monitoraggio della situazione dei minori collocati in comunità educative con particolare riguardo ai progetti di rientro in famiglia e di autonomia dopo il 18° e al massimo fino al 21° anno di età;
- Interventi di educativa domiciliare e/o territoriale in base al progetto individualizzato per accompagnare e sostenere minori e genitori nella fase di rientro in famiglia di minori dopo un periodo di collocamento extrafamiliare, in Comunità Educative o in affido familiare.

Una parte delle risorse a supporto del servizio oggetto della presente procedura saranno specificamente dedicate all'attivazione di progetti individualizzati volti a contrastare il fenomeno del ritiro sociale in adolescenza, secondo linee di azione individuate dalla Regione Emilia Romagna con risorse appositamente dedicate.

Tali progetti prevederanno l'attivazione di interventi di tipo domiciliare o laboratoriale in piccoli gruppi che tengano conto della specificità del fenomeno del ritiro e che quindi vengano declinati secondo modalità idonee ad affrontare gradualmente le difficoltà dei ragazzi che vivono questa particolare forma di disagio.

In queste situazioni, gli interventi educativi domiciliari declinati nel progetto educativo individualizzato, formulato a partire dall'analisi dei bisogni prevalenti, delle abilità personali residue e del contesto di vita del minore e pianificando gli interventi in concerto con gli altri operatori della rete dei servizi territoriali e socio-sanitari coinvolti in termini di contenuti, tempi e modalità di verifica degli obiettivi raggiunti, si prefiggono di:

- affiancare il ragazzo/ragazza nel sopportare il dolore dell'impossibilità di frequentare la scuola e supportarlo nella ricerca di modalità alternative di frequenza ed interazione con compagni di classe e insegnanti,
- sostegno e affiancamento nelle azioni di cura della propria persona, di rinforzo della consapevolezza dei propri bisogni e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;

- sostenere la capacità di partecipare attivamente nelle reti sociali, educative, ricreative, di sostegno scolastico anche utilizzando modalità in remoto e on-line;
- favorire l'inserimento sociale dei ragazzi mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, aiutando a mentalizzare la difficoltà di contatto dal vivo, ogni volta che questa si manifesta
- sviluppare le attitudini, le abilità critiche e le potenzialità creative ed espressive dei minori, che di per sé promuovono la simbolizzazione e l'espressione delle emozioni, favorendo percorsi di crescita positiva ed autonoma;
- promuovere processi di socializzazione che favoriscano, anche attraverso la mediazione pratica di laboratori, l'incontro, l'ascolto, la comunicazione e il confronto tra pari in piccoli gruppi;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a decodificare le difficoltà dei propri figli e a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti, temporaneamente inesprese o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita armonica dei propri figli e della relazione;
- sostegno e consolidamento delle prassi relative ai rapporti del nucleo familiare con l'esterno, mediante l'apporto di tutte le risorse esistenti nel territorio (scuola, associazioni, quartiere, parrocchia, etc.).

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere svolto dall'affidatario esclusivamente con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa. In particolare, l'aggiudicatario assicura il regolare svolgimento del servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri strumenti e mezzi necessari per la realizzazione degli interventi, verifica direttamente il rispetto degli orari degli educatori individuando le forme più opportune a tale scopo.

L'organizzazione complessiva del servizio deve garantire flessibilità nei tempi e modi di erogazione delle prestazioni e deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità tenendo conto delle specificità dei Progetti educativi Individuali, degli obiettivi da perseguire, della durata dell'intervento e dell'arco orario di svolgimento degli interventi come programmati, assicurandone la coerenza con l'organizzazione complessiva del servizio e con la disponibilità dei singoli operatori.

ART. 9 - SEDI, MATERIALI, ATTREZZATURE E TRASPORTI

Il servizio si svolge su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine e può essere esteso al di fuori di tale territorio quando ciò sia necessario per garantire la corretta prestazione in favore dell'utente o per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto individualizzato.

Gli interventi possono essere realizzati al domicilio o presso i luoghi di frequentazione abituale dei beneficiari, nei luoghi di aggregazione o nelle sedi comunque messe a disposizione da parte di diversi soggetti del territorio in relazione ai progetti individuali predisposti e anche per consentire lavori a piccolo gruppo in contesti specifici.

L'Aggiudicatario dovrà disporre di una sede con locali e/o spazi adeguati a svolgere le attività previste dal presente Capitolato.

Gli spazi dovranno essere completamente arredati, dotati di servizi e di tutte le strumentazioni necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

I locali dovranno essere ubicati sul territorio del Comune di Carpi, essere facilmente accessibili al pubblico, sia in termini di fruibilità che in termini di vivibilità e sicurezza anche con riferimento a persone con disabilità.

In particolare gli spazi individuati dall'Aggiudicatario dovranno accogliere gli incontri protetti/spazio neutro, disposti dall'autorità giudiziaria, le attività di back office, le équipes e gli incontri individuali con i minori e/o le loro famiglie, nel caso in cui il Progetto Educativo Individualizzato preveda lo svolgimento del servizio al di fuori dell'ambiente familiare o sia ritenuto necessario operare in un contesto neutro.

Inoltre in tale sede potranno essere svolti eventuali interventi che riguardino piccoli gruppi di minori.

L'Aggiudicatario dovrà avere a disposizione una stanza attrezzata con specchio unidirezionale e dotata di impianto di videoregistrazione.

Qualora necessario e condiviso con il Servizio Sociale, l'Aggiudicatario dovrà attivarsi per organizzare gli incontri sopra citati anche in spazi alternativi, messi a disposizione da altri Soggetti del territorio (ad es. Associazioni, Parrocchie ecc.).

Potrà comunque valutarsi per specifici interventi, che non si svolgano al domicilio o in luoghi di abituale frequentazione, lo svolgimento nei locali indicati dal servizio competente presso la propria sede territoriale, in particolare nel caso di interventi attivati da parte dei servizi sociali territoriali dei Comuni di Soliera, Campogalliano e Novi di Modena, anche eventualmente per agevolare i minori e le loro famiglie.

Compete al soggetto aggiudicatario del servizio provvedere alla fornitura di:

- materiale didattico e d'uso relativo alle varie attività, spese per merende e piccole consumazioni con i destinatari delle attività, ticket di viaggio per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico;
- materiale di cancelleria e attrezzature necessari per l'espletamento dell'attività socio-educativa e per lo svolgimento delle attività ordinarie del servizio (carta, penne, colori, toner, fax, telefono ecc.);
- acquisto di materiale e attrezzature specifiche per i laboratori e le attività che si intendano realizzare;
- acquisto di materiale vario comunque necessario all'espletamento delle attività oggetto del presente servizio.

L'Aggiudicatario deve in particolare assicurare, a suo totale carico, la strumentazione informatica necessaria e dotare il personale impiegato nell'appalto di adeguati dispositivi elettronici, tra i quali un cellulare di servizio e un indirizzo di posta elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli spostamenti del personale necessari a garantire la regolarità di funzionamento del servizio.

Il trasporto e gli accompagnamenti degli utenti per le attività programmate nell'ambito del servizio e nei singoli progetti individuali dovranno essere effettuati con i mezzi messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria cui competono tutti i costi di carburante, manutenzione, assicurazione.

ART. 10 - ARTICOLAZIONE ORARIA E QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

La ditta deve garantire l'attivazione del servizio nella fascia dalle 8,00 alle 20,00 dal lunedì al sabato per dodici mesi l'anno in base alla programmazione degli interventi.

In casi di emergenza, UTDA potrà chiedere l'attivazione del servizio anche in orari diversi o giorni festivi.

Il monte ore annuo indicativamente stimato per il servizio socio-educativo è di almeno n. 3.525 ore.

Il monte ore comprende sia le attività a diretto contatto con l'utenza che le attività indirette comunque strettamente riferibili al beneficiario dell'intervento, quali riunioni di equipe sul caso, disbrigo di pratiche a favore del nucleo, accompagnamenti, riunioni con la rete dei servizi attivi sul caso, redazione di relazioni sull'andamento del progetto.

Almeno il 70% del monte ore complessivo dovrà essere dedicato ad attività a diretto contatto con l'utenza.

Il monte ore annuo presunto per le attività di coordinamento, è stimato in almeno n. 144 ore.

Il numero di ore indicato è indicativo; il numero effettivamente richiesto potrà risultare anche molto diverso, dipendendo dalle esigenze che si manifesteranno nel corso della durata dell'appalto.

ART. 11 - MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Rispetto ad ogni situazione per la quale venga formulata richiesta di attivazione del servizio vi è un Assistente Sociale referente del progetto, che cura il coordinamento dei diversi operatori eventualmente coinvolti sul caso e appartenenti ad altri servizi quali psicologo, neuropsichiatra, insegnante ecc.

Compete all'Assistente Sociale referente della situazione:

- valutare la necessità dell'attivazione del servizio in relazione al minore/famiglia in carico al servizio sociale;
- condividere con la famiglia l'opportunità e gli obiettivi complessivi del progetto;
- individuare gli obiettivi dell'intervento educativo e proporre il numero di ore settimanali da dedicare all'intervento e il periodo di tempo di durata dell'intervento stesso;
- sottoporre le proposte formulate all'approvazione del proprio responsabile per il successivo invio al coordinatore dell'appaltatore per l'attivazione dell'intervento

Compete al Coordinatore del servizio appaltato:

- ricevere la richiesta di attivazione del servizio e rispondere tempestivamente (entro 7 giorni) alla stessa individuando l'educatore cui assegnare il caso;
- formulare insieme all'educatore assegnatario del caso una proposta di Progetto Educativo Individualizzato in base agli obiettivi indicati dall'Assistente Sociale referente del caso e inviarli al responsabile dell'Area minori del servizio sociale territorialmente competente e all'assistente Sociale interessata;
- monitorare l'andamento dei progetti educativi formulati

Successivamente, Assistente Sociale referente ed educatore assegnatario dell'intervento si incontreranno per definire più in dettaglio il Progetto Educativo Individualizzato e per dividerne contenuti, modalità e tempi con il minore e la famiglia in un incontro di presentazione dell'educatore e condivisione degli interventi proposti.

Il servizio oggetto del presente appalto riconosce il minore/adolescente e la sua famiglia come interlocutori privilegiati nella definizione e realizzazione del progetto di sostegno e aiuto.

In merito agli interventi da attivare per contrastare il fenomeno del ritiro sociale, la necessità dell'intervento viene condivisa dal Servizio Sociale e dall'Ausl di Modena e successivamente la richiesta di attivazione del servizio inviata dal Servizio sociale al coordinatore del servizio appaltato. Per situazioni di minori che necessitano di tale tipo di intervento, il ruolo di coordinamento dei diversi servizi attivi sul caso può essere esercitato dall'assistente sociale o dal pedagogista.

ART. 12 - PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO

L'Aggiudicatario, per lo svolgimento delle attività, garantisce la presenza del **seguente personale**:

a) un **Coordinatore e referente dell'appalto**

Il ruolo e le responsabilità di questa figura sono:

- monitoraggio del servizio, tenuta dei rapporti con l'Amministrazione appaltante e con i Responsabili dell'area minori dei servizi sociali territoriali dei Comuni facenti parte dell'UTDA per i diversi progetti attivati;
- monitoraggio dell'andamento delle singole progettazioni educative;
- gestione complessiva del servizio, al fine di creare le condizioni perché gli educatori possano svolgere al meglio la loro funzione e realizzare i risultati previsti;
- conduzione e coordinamento delle equipe degli educatori con responsabilità di mantenimento linee guida del servizio e identità professionale dell'educatore territoriale per quello che riguarda ruolo e metodologia;
- responsabilità della rilevazione dei bisogni formativi degli operatori, definendo un coerente piano formativo annuale dei propri operatori;
- partecipazione agli incontri di monitoraggio, valutazione e approfondimento previsti e coordinati dal Servizio Sociale;
- predisposizione e messa a disposizione della Committente della documentazione delle attività svolte con tempi e modalità definite nel presente capitolato e passibili di migliore e/o più puntuale definizione;
- gestione delle risorse umane, delle attività complessive del servizio, del budget;
- coordinamento delle attività degli operatori e verifica periodica dei risultati dei processi professionali, assicurando il perseguimento e mantenimento degli standards di qualità previsti;
- partecipazione alle eventuali iniziative dell'Amministrazione appaltante per la divulgazione dei risultati del servizio;
- gestione della documentazione amministrativa finalizzata alla fatturazione delle attività svolte.

Il Coordinatore dovrà essere in possesso di Laurea in materie afferenti alle scienze umane e sociali ed avere maturato un'anzianità lavorativa di almeno 3 anni nelle attività oggetto dell'appalto.

La figura del Coordinatore può anche non coincidere con quella del Responsabile Unico della gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi.

b) **Educatori professionali** in numero congruo rispetto alle attività affidate.

Gli educatori professionali devono essere in possesso della qualifica professionale richiesta dalla normativa vigente ed avere maturato un'anzianità lavorativa di almeno 2 anni nelle attività oggetto dell'appalto.

Il ruolo e le responsabilità degli educatori sono:

- responsabilità del progetto educativo individualizzato (PEI) e della sua attuazione a favore del minore e della famiglia;
- svolgere attività educativa qualificata, funzionale al sostegno e all'accompagnamento del nucleo in un'ottica di stimolazione e promozione delle risorse del nucleo stesso;

- provvedere a curare la costante e tempestiva registrazione delle attività svolte e predisporre relazioni periodiche sugli interventi messi in atto e sugli esiti degli stessi, nel rispetto dei termini concordati con l'A.S. referente del caso, anche derivanti da disposizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- proporre, sulla base di quanto osservato nello svolgimento degli interventi attuati, eventuali modifiche al Progetto Educativo Individualizzato per la maggiore efficacia dell'intervento, nonché eventualmente la chiusura del Progetto stesso quando ne constati l'infruttuosità;
- collaborare con la rete dei servizi attivi sulla situazione;
- attivare le risorse del territorio in cui vivono il minore e la sua famiglia al fine di favorire maggiore integrazione all'interno dei luoghi abituali di vita;
- partecipare alle attività di equipe e agli incontri programmati sui singoli casi, nonché ad ogni incontro richiesto dalla Committente nonché dall'affidatario del servizio.

ART. 13 - INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE CON IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE E GLI ALTRI SERVIZI SPECIALISTICI O TERRITORIALI

Il Servizio di educativa territoriale reso dal soggetto aggiudicatario del presente appalto deve essere espletato in stretta sinergia con l'attività dei Servizi Sociali Territoriali dei Comuni facenti parte dell'UTDA e con gli altri soggetti del territorio eventualmente coinvolti sulle singole situazioni.

In particolare è richiesto agli educatori e al coordinatore dell'aggiudicatario di partecipare indicativamente una volta al mese ad una equipe socio-educativa per verificare lo stato delle progettazioni individualizzate attivate, aggiornare/riprogrammare le ore destinate alle singole progettazioni, verificare la necessità e possibilità di nuove attivazioni.

Può essere altresì richiesto all'educatore attivo sul caso, ed eventualmente anche al coordinatore, di partecipare all'equipe psico-sociale settimanale per discutere di situazioni particolarmente complesse nelle quali si renda necessario il confronto multidisciplinare allargato rispetto alla micro-equipe.

Ciascun educatore è chiamato a partecipare, ogni volta che ve ne sia necessità, alle riunioni della micro-equipe sul caso composta da assistente sociale ed educatore, eventualmente integrata dallo psicologo, per condividere gli aggiornamenti sulla situazione, discutere eventuali modifiche al progetto, confrontarsi sulle valutazioni formulate dalle singole figure professionali coinvolte nel progetto di sostegno al nucleo.

Più in generale, si può prevedere la partecipazione degli educatori e/o del coordinatore dell'aggiudicatario ad ulteriori momenti di incontro, tavoli di coordinamento del servizio o anche con altri servizi della rete, realtà associative ecc. previo accordo fra il Direttore dell'Esecuzione del presente appalto e il coordinatore/referente dell'Aggiudicatario.

ART. 14 - FORMAZIONE E SUPERVISIONE

L'aggiudicatario del servizio dovrà prevedere, con oneri a proprio carico, la partecipazione da parte di ciascun educatore ad iniziative di formazione professionale di norma per almeno n.20 ore annue. L'aggiudicatario dovrà dare priorità alla partecipazione da parte del personale assegnato al servizio alle iniziative formative e di supervisione proposte e condivise con l'Amministrazione appaltante. La ditta aggiudicataria potrà prevedere a

proprio carico un numero di ore di formazione superiore a quello minimo finalizzato al miglioramento della qualità del servizio.

ART. 15 - DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ESPLETATE

Il servizio prestato dalla ditta appaltatrice deve essere puntualmente documentato e rendicontato attraverso la raccolta di tutti i dati dell'attività attraverso un adeguato sistema informativo.

In particolare deve essere creata una cartella informatizzata nominativa, cui sia abbinato il codice identificativo assegnato nell'ambito dei sistemi informativi del Servizio Sociale di riferimento per ogni caso in carico nella quale venga raccolta tutta la documentazione inerente il percorso progettuale del minore e della sua famiglia e così necessariamente la richiesta di attivazione del servizio, il Progetto Educativo Individualizzato, le schede di monitoraggio periodico dello stesso, il diario degli interventi, il monte ore di attività diretta e indiretta prestata sul caso ed ogni informazione utile ad una valutazione dell'andamento del percorso per ogni eventuale modifica, riprogrammazione o chiusura dello stesso, nonché anche ai fini di ogni verifica qualitativa e quantitativa del servizio prestato.

Al fine di consentire alla Committente di disporre di puntuali dati analitici e statistici, è richiesto alla ditta aggiudicataria del servizio di predisporre un sistema informatizzato avente le seguenti caratteristiche:

- rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi svolti, con riferimento agli utenti (nominativo e dati anagrafici), giorno, ora d'inizio e fine dell'intervento, tipologia di intervento espletato, nominativo dell'operatore coinvolto, specificazione di intervento svolto in presenza se svolto da due operatori;
- rilevazione del numero dei casi in carico, con specificazione delle attivazioni e delle dimissioni;
- possibilità di produrre report analitici, in formato .xls suddivisi per tipologia di attività prestata (interventi domiciliari, territoriali, incontri protetti, interventi progetto ritiro sociale, equipe, back office...), complessivamente e con riferimento a ciascun caso in carico, con specificazione del nominativo dell'educatore di riferimento e numero di ore di attività espletata;

Si richiede all'aggiudicatario:

- la rendicontazione mensile e semestrale degli interventi svolti con una scheda di riepilogo delle ore complessivamente svolte nel mese precedente, contenente l'indicazione dei nominativi degli utenti e delle ore svolte a favore di ciascuno di essi;
- copia mensile dei piani di lavoro di ciascun operatore in relazione ai diversi casi in carico
- di trasmettere detta documentazione alla Committente per le opportune verifiche entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento.

La gestione dei sistemi informativi e della reportistica richiesta è a totale carico della ditta aggiudicataria.

La reportistica relativa all'attività espletata mensilmente dovrà essere allegata alle fatture mensili al fine di consentire agli incaricati dell'UTDA di provvedere alla verifica di congruità e correttezza della stessa.

In merito al Progetto Educativo individualizzato, alla annotazione degli interventi svolti e alle verifiche periodiche del progetto stesso, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'Aggiudicataria di provvedere al caricamento dei dati (anche) direttamente sui sistemi informativi dell'Amministrazione, previa specifiche e circoscritte autorizzazioni per l'accesso agli stessi, appositamente disciplinate, al fine di consentire di avere un quadro complessivo delle situazioni dei nuclei in carico ai Servizi Sociali in favore dei quali siano anche attivati interventi educativi.

ART. 16 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

I servizi e le attività oggetto del presente appalto sono rivolti ai cittadini e, come tali, eventuali sospensioni o rinunce dovranno essere preventivamente concordate con l'Unione Terre d'Argine.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente Capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'UTdA potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi, anche attraverso l'affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salva l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

L'Appaltatore si impegna inoltre alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, dei servizi oggetto del presente appalto, garantendo tutti gli adempimenti necessari al suo buon funzionamento e quindi dovrà:

- assicurare l'attività dall'avvio fino al termine dell'appalto stesso;
- individuare un responsabile del contratto, comunicando il nominativo per iscritto, delle attività relative al seguente appalto come diretto interlocutore per la committenza (Responsabile Unico della Gestione tecnica e dell'organizzazione delle attività);
- assumere gli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dalla esecuzione del contratto, ivi compresi gli oneri relativi al contratto;
- provvedere alla copertura di tutti i rischi assicurativi connessi alle prestazioni del presente appalto compresi quelli relativi al trasporto;
- garantire l'organizzazione e la gestione di tutto il personale necessario e di tutte le attività oggetto del presente capitolato, adempiendo a tutti gli obblighi e responsabilità relativi alla gestione dello stesso personale come meglio specificato nel presente capitolato di gara;
- predisporre ed attuare i piani di sicurezza;
- garantire, con oneri a proprio carico, in caso di turn-over del personale durante la durata dell'appalto, un congruo periodo di compresenza al fine di assicurare la continuità dei servizi
- assicurare il rispetto della normativa relativa alla privacy, in particolare rispetto alle informazioni e dati sensibili relativi alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente appalto nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie;
- garantire ogni altro adempimento a suo carico previsto dal presente capitolato.

La Ditta è inoltre obbligata, al termine del contratto di appalto, in caso di nuova aggiudicazione ad un soggetto diverso dall'attuale impresa appaltatrice, ad affiancare per un congruo termine di giorni lavorativi (non inferiore a 15) il personale dell'eventuale nuova impresa entrante con proprio personale, regolando con la stessa gli oneri derivanti, sollevando da ogni onere l'Unione Terre d'Argine.

TITOLO III – NORME RELATIVE AL PERSONALE

ART. 17 - PERSONALE INCARICATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa Aggiudicataria provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale dipendente o socio, e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento del servizio; in sede di offerta tecnica dovrà indicare il nome e le qualifiche professionali delle figure che intende incaricare ed adibire all'attività del presente appalto.

Qualora l'Impresa Aggiudicataria non avesse, al momento della partecipazione alla gara, già in disponibilità il personale da adibire ai servizi del presente appalto, dovrà specificatamente indicare tale fattispecie in sede di offerta tecnica, e precisare quindi le modalità di reperimento, le tipologie contrattuali alle quali intende ricorrere ed ogni altra informazione utile.

Detto personale deve essere pienamente idoneo alle mansioni per capacità e competenza professionale.

L'Aggiudicatario, in considerazione della specifica delicatezza delle attività oggetto dell'appalto, garantisce che il personale da essa impiegato non abbia subito condanne penali e non abbia pendenze in atto ed applica le norme previste dall'art. 2 del D.Lgs. 39/2014.

Nel servizio dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato e dalla documentazione di gara, attuare tutti gli indirizzi dell'Amministrazione, mantenere un comportamento professionalmente corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso le persone inserite, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengano nelle attività; le suddette linee dovranno essere comunicate a tutto il personale, e costantemente monitorate a cura dell'Impresa appaltatrice.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a rispettare le disposizioni della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché dei Regolamenti e/o atti applicativi approvati o che verranno approvati nel corso della durata dell'appalto dall'UTdA.

All'inizio del periodo contrattuale, l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire al RUP l'elenco nominativo del personale impiegato per le attività oggetto del presente capitolato, la qualifica, i curricula, il loro impegno orario e con indicazione del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra personale impiegato e l'Impresa Appaltatrice. L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a comunicare per iscritto eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

Detto elenco dovrà corrispondere a quello indicato in sede di offerta. Sono fatti salvi solo i casi di sostituzione legati a cause di forza maggiore che dovranno essere effettuati con personale in possesso dei medesimi requisiti delle figure sostituite. L'elenco dovrà essere costantemente aggiornato durante tutta la durata del contratto, anche in caso di sostituzioni temporanee.

L'Impresa, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento.

Il personale ed i collaboratori dell'Impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione Terre d'Argine (ai sensi art. 1 co. 2 D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) approvato con Delibera di Giunta Unione TdA n. 3 del 22.01.2014 e disponibile sul sito dell'Unione Terre d'Argine

<https://www.terredargine.it/atti-pubblici/regolamenti/11458-affari-general/73930-codice-di-comportamento-unione-tda>)

La violazione degli obblighi di cui al codice di cui sopra e al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 18 - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI GENERALI VERSO IL PERSONALE

L'Impresa assume a suo carico qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre l'Impresa appaltatrice dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Committente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e in particolare con riferimento alla legge n. 327 del 7/11/2000 "Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto", alla legge n.142 del 3/4/2001, "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" (laddove applicabile) e al D. Lgs. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii., e più in generale da quanto previsto dalle normative in vigore in materia di divieto di discriminazione e pari opportunità fra uomo e donna.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia un'impresa cooperativa, al fine di contenere il tasso di turn-over, si ribadisce la necessità del rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. delle cooperative sociali in materia di orario di lavoro e di ogni altra norma contrattuale analoga prevista da altri specifici contratti di lavoro.

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerato elemento significativo di qualità. Pertanto l'Impresa Appaltatrice si impegna ad adottare misure atte a limitare il turn-over del personale.

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire il nominativo degli operatori che subentrano in sostituzione, nonché il periodo dell'affiancamento e comunicarlo tempestivamente al Servizio gestione servizi diretti e indiretti dell'UTdA.

ART. 19 - SOSTITUZIONI, CONTINUITA' DELLE ATTIVITA', INTERRUZIONE E SCIOPERO

L'Aggiudicatario deve assicurare il mantenimento, in termini quali-quantitativi, dell'organigramma presentato in fase di offerta, nonché la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. Tutte le sostituzioni sono interamente a carico dell'Aggiudicatario. Tutte le sostituzioni devono avvenire con la massima tempestività entro 48 ore dal giorno in cui viene rilevata l'assenza. Se si tratta di

assenza breve purchè giustificata dell'educatore, l'opportunità della sostituzione dovrà essere valutata di concerto con l'Assistente Sociale referente del caso.

In caso di sostituzione il nuovo personale dovrà essere in possesso degli stessi requisiti del personale sostituito, e dovrà essere preventivamente formato a cura dell'Aggiudicatario.

Sia all'inizio sia nel corso di svolgimento delle attività, l'UTdA potrà disporre la non utilizzazione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento delle attività, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'impresa ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'UTDA.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare (es. calamità naturali, emergenze sanitarie, altri fatti straordinari e imprevedibili).

Non è consentito all'impresa appaltatrice sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 28 del presente capitolato.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività. Le vertenze sindacali all'interno della Ditta devono rispettare pienamente la legge 12/06/1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni: a tal fine la Ditta concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31.10.2002, pagina 26 e seguenti.

Nulla è dovuto dall'UTdA all'impresa appaltatrice per le attività non effettuate; la relativa quota di compenso verrà pertanto detratta dal computo mensile.

ART. 20 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche relativamente ad eventuali aggiornamenti emanati nel corso del contratto. L'UTdA è quindi esplicitamente esonerata in merito a eventuali inadempimenti dell'Impresa appaltatrice, in qualsiasi modo ricollegabili - direttamente o indirettamente - a quanto previsto dal decreto legislativo sopra citato.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e tutela dell'ambiente, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

In relazione al presente appalto non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali - anche se effettuati presso la stazione appaltante - non è necessaria la predisposizione preventiva del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza, in virtù di quanto chiarito con determinazione n. 3/08 dell'Autorità dei Lavori Pubblici secondo cui "è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza per i servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la Stazione appaltante".

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'impresa in particolare dovrà:

1. istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione e addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza;
2. adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
3. fornire a tutto il proprio personale impiegato nel servizio i dispositivi di protezione individuale.

TITOLO IV - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa Appaltatrice si impegna a nominare, al momento della sottoscrizione del contratto, un Responsabile Unico della Gestione tecnica e dell'organizzazione delle attività (d'ora in avanti denominato Responsabile della gestione), con funzioni di interfaccia della stazione appaltante per la corretta erogazione dei servizi e l'individuazione di soluzioni per eventuali esigenze poste dall'UTdA. In caso di sua assenza o impedimento, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un suo sostituto. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza, verranno rappresentate al responsabile della gestione e dovranno intendersi rivolte direttamente all'Impresa Appaltatrice.

Tale responsabile dovrà essere facilmente rintracciabile e reperibile per ogni comunicazione anche al di fuori del normale orario di lavoro. Inoltre dovrà partecipare su semplice richiesta ad incontri disposti dall'UTdA inerenti i servizi di cui al presente capitolato, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'UTdA.

L'Unione Terre d'Argine comunicherà all'Impresa Appaltatrice il nominativo del proprio Direttore dell'esecuzione, che costituirà il principale interlocutore dell'Impresa Appaltatrice ai fini dell'esecuzione del contratto.

ART. 22 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE.

L'Aggiudicatario deve organizzare risorse e mezzi per avviare il servizio nei termini previsti all'art. 3.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, l'avvio all'esecuzione del servizio potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del servizio e qualora non adempia l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Si prevede, in accordo con la Ditta appaltatrice, una fase di avvio delle attività in cui realizzare le modalità di gestione previste nel presente appalto, al fine di garantire la qualità e la continuità con gli interventi già in atto. In particolare si prevede di sviluppare le attività, garantendo la presenza e in alcuni momenti della compresenza a giudizio insindacabile dell'UTdA di eventuale personale dell'amministrazione al fine del passaggio di consegne e informazioni atte a garantire un buon funzionamento del servizio.

L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata ad affiancare per un congruo termine di giorni lavorativi il personale di imprese uscenti con proprio personale, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere l'UTdA.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia una Cooperativa Sociale ex legge 381/91, si ribadisce l'applicabilità del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, con particolare riferimento all'art. 37 "Cambi di gestione".

Qualora l'Appaltatore abbia una diversa ragione sociale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e al fine di favorire la continuità del rapporto tra gli operatori e gli utenti di alcuni servizi, si impegna nell'assunzione del personale necessario, a privilegiare quello attualmente impiegato dalla Ditta che presta i servizi oggetto dell'appalto.

ART. 23 - MONITORAGGIO

Ai fini delle verifiche di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2011 e all'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, l'Amministrazione effettuerà specifici controlli sui requisiti di partecipazione e sulle condizioni di svolgimento del servizio: a tal fine l'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto dovrà fornire al RUP tutti i dati inerenti il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, oltre ai nominativi degli incaricati professionali che hanno poteri autoritativi o negoziali.

L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicare qualsiasi variazione del proprio organico, degli incaricati dotati di poteri autoritativi o negoziali.

ART. 24 - CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto e gli ordinativi, a pena di nullità della cessione stessa salvo quanto previsto all'art.106 comma 1 lett. d punto 2) del D.Lgs. 50/2016. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'UTdA.

Il subappalto è consentito secondo le procedure e le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dello stesso art. 105 comma 2 e dell'art. 1 comma 18 della L. 55/2019, si precisa che è ammesso il subappalto nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto.

ART. 25 - GARANZIA PROVVISORIA, DEFINITIVA, ALTRE GARANZIE

Unitamente alla documentazione amministrativa di ammissione, le Ditte partecipanti alla gara dovranno prestare garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 da liberare, per le Ditte non aggiudicatarie, ad aggiudicazione avvenuta, nello stesso atto con cui si procede alla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

L'Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto del singolo contratto (iva esclusa).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale garanzia è da prestare e si svilupperà nelle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse ed in generale per le casistiche indicate all'art. 103 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente. La garanzia può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Committenza avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo maturato e dovuto all'Appaltatore.

ART. 26 - COPERTURA ASSICURATIVA

È a carico dell'impresa ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante alla stessa ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato, imputabile al proprio personale od a propri collaboratori, sollevando in proposito da eventuali responsabilità l'ente Appaltante.

A tale scopo l'impresa si impegna a stipulare, con specifico riferimento al singolo appalto e con una primaria compagnia di assicurazione, una polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente viene considerato "terzo" a tutti gli effetti.

Tra le garanzie di polizza dovranno essere compresi anche eventuali danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo, compreso l'utilizzo di beni di terzi nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato.

Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

L'assicurazione per la RCT dovrà essere prestata sino alla concorrenza di un massimale annuo unico non inferiore ad €. 3.000.000,00.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'impresa o proprio collaboratore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore ad €. 2.000.000,00 per sinistro con il limite di €. 500.000,00 per persona.

Qualora l'impresa abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, dovrà produrre dichiarazione della Compagnia attestante capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente articolo e precisando, altresì, che la polizza medesima deve intendersi riferita anche ai rischi derivanti dall'attività inerente al servizio oggetto del presente appalto.

Tutti i massimali andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità questi subiscano complessivamente un aumento superiore al 20% del dato iniziale.

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovranno essere documentate con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dal RUP e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovranno avere validità per tutta la durata dell'appalto. A tale proposito, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia dei documenti attestanti il rinnovo di validità delle anzidette assicurazioni ad ogni loro scadenza. Costituirà onere a carico dell'Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Appaltatore stesso dalle

responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

ART. 27 - DANNI

La Ditta sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti e alle attrezzature che possano derivare da comportamenti di terzi; l'Impresa sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti e degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato, su segnalazione del RUP, alla presenza dei delegati della Ditta; a tale verrà comunicato con sufficiente anticipo alla Ditta il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni in modo tale da consentire all'Impresa di intervenire nella stima. Qualora la Ditta non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il RUP provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dalla Ditta.

ART. 28 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'Appaltatore del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione prestata;

L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Appaltatore come la sospensione unilaterale del servizio, escluso casi di forza maggiore;
- applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'art. 36 del presente capitolato;
- inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- mancata sostituzione di operatori e collaboratori che risultassero inadeguati;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- violazioni di quanto previsto dalla Legge n.136 del 13.08.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio;
- altri casi previsti dall'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed

integrazioni.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'UTdA avrà diritto di escutere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito a mezzo PEC indirizzata all'Appaltatore, con l'indicazione di un termine non inferiore a 5 giorni per fornire le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

ART. 29 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art.109 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è facoltà dell'UTdA recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni consecutivi, da comunicarsi all'impresa appaltatrice.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa appaltatrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'UTdA.

In caso di recesso l'Impresa appaltatrice ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

In caso di recesso da parte dell'Impresa Appaltatrice, la stessa deve comunicarlo al RUP, con raccomandata AR o tramite PEC, con preavviso di almeno sei mesi. Il recesso dal contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria comporta l'incameramento della cauzione definitiva fatti salvi la rifusione degli eventuali danni e delle spese sia per l'interruzione del contratto sia per il nuovo appalto.

ART. 30 – FALLIMENTO

L'appalto si intende revocato e quindi il contratto risolto in caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria, fatta salva la disciplina prevista dall'art. 48, commi 17-18, e dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 31 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'Impresa indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione, etc.). L'Ente non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

ART. 32 - PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Committenza, a tutela delle norme contenute nel presente contratto e qualora le stesse vengano disattese con responsabilità dell'Appaltatore, applicherà le seguenti penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile:

1. qualora la ditta non utilizzi personale in possesso dell'attestato di qualifica professionale richiesta verrà applicata una penale pari a 250,00 euro per ogni giornata di mancato rispetto dell'obbligo suindicato. Nel caso in cui tale situazione si protragga per più di un mese consecutivo, è facoltà dell'UTdA oltre all'applicazione delle penali disporre la risoluzione del contratto anche prima della scadenza con le modalità di cui all'art.28;
2. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo (al prezzo di aggiudicazione) relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;
3. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti assistiti da parte di operatori della ditta verrà applicata una penale di €. 2.000,00;
4. mancata reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza: penale pari a €. 100,00 per ora di irreperibilità;
5. mancato invio dell'elenco iniziale riportante il personale impiegato nell'appalto (titolari e sostituti): penale €. 1.000,00;
6. mancato aggiornamento successivo dell'elenco di cui sopra: penale di €. 250,00 per ogni lavoratore non preventivamente segnalato;
7. mancata sostituzione del personale: penale pari a €. 150,00 per ogni giornata in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale;
8. ogni altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale rapportata in ragione delle loro gravità all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del 5% del corrispettivo mensile;

L'Ente avrà comunque la facoltà di procedere, a spese dell'impresa inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente.

Se l'impresa, nell'arco temporale del contratto, verrà sottoposta al pagamento di tre penali, per deficienze del servizio o inosservanza agli obblighi contrattuali anche in assenza di imposizioni al risarcimento danni, sarà facoltà dell'UTdA risolvere il contratto, ai sensi dell'art.28 del presente Capitolato, e aggiudicarlo alla seconda impresa in graduatoria con eventuale interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare dell'Ente secondo motivata valutazione dell'Ente medesimo in occasione della gara successiva.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Nel caso di inadempienze di carattere contributivo e retributivo da parte dell'Appaltatore ed eventuali subappaltatori è prevista l'applicazione degli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010 dell'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'impresa non può opporre eccezione all'Ente e non ha titolo per il risarcimento di danni.

ART. 33 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Il pagamento da parte dell'UTdA del corrispettivo per il servizio avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione di apposita fattura della Ditta, corredata di tutti gli indicatori definiti per poter verificare la congruità tecnica e contabile delle stesse. Le fatture saranno emesse per un valore pari a 1/12 del valore annuale di aggiudicazione, salvo conguaglio periodico rispetto all'attività effettivamente espletata.

Le fatture dovranno essere emesse solo in formato elettronico. Non potranno essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le modalità contenute nel DM n. 55/2013 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio per l'Unione Terre d'Argine è: UFA4B7.

L'Amministrazione, avvalendosi degli interlocutori interessati, provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla loro accettazione. La fattura si intende accettata qualora sia stata verificata la regolarità del DURC (documento di regolarità contributiva) e la corretta esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore.

La decorrenza dei termini di pagamento di cui sopra è quindi subordinata agli adempimenti e al superamento positivo delle verifiche tecniche ed alla sussistenza in genere dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.

Le fatture dovranno essere espresse in lingua italiana e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto, prestazione svolta, altri dati comunicati all'Amministrazione);
- tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- il codice CIG relativo al servizio;
- eventuale codice CUP relativo allo specifico finanziamento oggetto di fatturazione;
- l'importo complessivo fatturato, oltre al codice destinatario CUU per l'Unione Terre d'Argine UFA4B7;

Alle fatture la Ditta allega il riepilogo dettagliato delle attività espletate secondo quanto previsto nel presente capitolato e più dettagliatamente definito in fase di avvio del contratto; la Ditta si impegna altresì a fatturare in modo distinto, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, i servizi collegati a progetti finanziati qualora lo richiedano esigenze di tracciabilità e contabilità separate stabilite dagli enti finanziatori.

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture non saranno accettate.

Dall'importo fatturato dalla Ditta saranno detratte le eventuali penalità applicate.

Art. 34 – IVA

Tutti gli importi indicati nei documenti di gara sono da ritenersi al netto dell'IVA.

L'Unione delle Terre d'Argine rientra nel regime di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split payment). Tutte le fatture emesse nei confronti di questi enti dal 1° gennaio 2015, per la fornitura di beni e servizi, dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa le prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta d'acconto, le fatture estere e le fatture sottoposte a "reverse charge".

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015. L'Unione delle Terre d'Argine provvederà al pagamento della sola base imponibile al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura.

ART. 35 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni e integrazioni. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a..

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del Codice Identificativo di Gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali variazioni, entro giorni sette dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010 citata. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 36 - REVISIONE PREZZI

In sede di offerta la ditta indica la quota rappresentata dai costi di manodopera sul totale dei servizi oggetto del contratto. In base ai costi dichiarati in sede di offerta, si procederà alla valorizzazione percentuale dell'incidenza sulla base d'asta dei costi relativi al personale; sulla quota del corrispettivo costituita da costi di personale saranno applicati, su richiesta della ditta gli adeguamenti contrattuali relativi al personale dipendente intervenuti successivamente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Sulla quota di costi rimanenti, a decorrere dal secondo anno di appalto, su richiesta della ditta, con cadenza annuale, l'Amministrazione provvede a rivedere il compenso garantito alla ditta in ragione della percentuale media di aumento del costo della vita per famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'ISTAT per l'anno solare precedente quello della revisione.

ART. 37 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del

trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. Ai fini sovresposti, al momento della stipula del contratto, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati, allegato al Contratto stesso.

Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

L'accordo è da intendersi valido per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento.

La Ditta aggiudicataria sarà Responsabile del trattamento dei dati degli utenti e che saranno raccolti e trasmessi dall'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento. Per quanto riguarda, invece, i dati che saranno raccolti successivamente e direttamente dalla Ditta stessa per lo svolgimento del servizio, ad integrazione di quanto ricevuto dalla stazione appaltante, il Titolare del trattamento sarà la Ditta aggiudicataria con tutti gli obblighi e incombenze ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia.

ART. 38 - STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.32 c.14 del Dlgs.50/2016 il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata.

Tutte le eventuali spese contrattuali, imposte e tasse inerenti al contratto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

Al documento di stipula, opportunamente protocollato, verrà allegato il presente Capitolato contenente le clausole contrattuali e l'accordo relativo alla nomina del Responsabile del trattamento dei dati.

Il contratto sarà considerato nullo se la ditta non rispetta il divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma16 ter del D.Lgs 165/2001.

ART. 39 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le eventuali spese inerenti al contratto, oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto, nonché ogni altro onere connesso alla fornitura o comunque discendente dall'applicazione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 20 e art. 40 del D.PR 131/1986.

ART. 40 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Sulla base del D.lgs 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs N. 104/2010 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, le controversie relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di

inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. La competenza è pertanto del T.A.R. Emilia Romagna - sede di Bologna. Le controversie tra committente e aggiudicatario del servizio/fornitura, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla Giurisdizione del Giudice Civile. Il foro competente è quello di Modena.

ART. 41 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento nella presente procedura di gara e di Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), è la Dott.ssa Stefania Cicognani, Funzionario Coordinatore dell'Area Minori e Famiglie del Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Stefania Cicognani

Allegato B

**PROCEDURA NEGOZIATA A SEGUITO RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO SATER-INTERCENT-ER AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS .MM. II., CON AGGIUDICAZIONE IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 95, COMMA 3 LETTERA a) DEL D. LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE".
CPV: 85310000-5 – SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE.
CIG: 853125130A**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale della Lettera di Invito del SATER – Sistema Acquisti Telematici Emilia – Romagna, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indetta dal Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, alla descrizione dei documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre eventuali ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento "SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE RIVOLTO A MINORI E ALLE LORO FAMIGLIE RESIDENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE".

L'affidamento è stato disposto con apposita **Determinazione a contrattare n. xxx del xx/xx/2020** e avverrà mediante procedura negoziata, a seguito di richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico SATER di Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del D. Lgs. 18-04-2016 n. 50.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 18-04-2016 n. 50, conseguente a valutazione operata da apposita Commissione Giudicatrice, secondo i seguenti parametri, il cui punteggio massimo totale è pari a 100:

- a) valutazione tecnico/qualitativa del progetto – 70 punti
- b) ribasso indicato nell'offerta economica – 30 punti

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Stefania Cicognani, Funzionario Coordinatore del Settore Servizi Socio-Sanitari Area Minori e Famiglie.

L'aggiudicazione sarà comunicata tramite posta elettronica certificata ai concorrenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 32 comma 9 e 76 comma 5 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno collocare l'offerta sul sistema SATER entro e non oltre il termine perentorio

del giorno xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx 2020 alle ore 11:30

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati per via telematica, attraverso SATER.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx 2020 alle ore xx:xx in modalità esclusivamente virtuale, accessibile da parte degli operatori economici concorrenti con collegamento informatico da remoto, dando atto che la tracciabilità di tutte le fasi della procedura di gara, l'inviolabilità delle buste telematiche e l'immodificabilità di ciascun documento presentato anche in virtù del contemporaneo utilizzo del sistema di firma digitale, sono garantite dal portale SATER.

DOCUMENTI DI GARA

1. Lettera di Invito prodotta dalla piattaforma SATER;
2. Disciplinare di gara;
 - All. A Dichiarazione sostitutiva;
 - All. A1 dichiarazione integrativa in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresе;
3. Capitolato speciale d'appalto.

CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti, sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/> **da inoltrare entro le ore XX:XX del XX XXXXXXXXXXXXX 2020**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e rese disponibili in forma anonima tramite SATER.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ovvero con modalità diverse da quella sopra indicata. **Si invitano pertanto gli operatori economici a monitorare costantemente i CHIARIMENTI inviati.**

Salvo quanto disposto in merito ai chiarimenti, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

La data della II seduta pubblica virtuale, concernente l'apertura delle offerte economiche, verrà successivamente comunicata a tutti i concorrenti tramite l'invio di apposita comunicazione tramite la piattaforma SATER.

A) OGGETTO, IMPORTO A BASE DI GARA, DURATA E OPZIONI

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del **servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine**. Tale servizio è compreso nell'Allegato IX del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) ed ha il seguente CPV [85310000-5 - Servizi di assistenza sociale](#).

Il contenuto delle prestazioni è compiutamente dettagliato nel capitolato speciale d'appalto al quale espressamente si rinvia.

Il valore annuo complessivo del presente appalto per il Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine è di **€ 99.917,86** (euro novantanovemilannovecentodiciassette,ottantasei) più IVA.

L'importo a base di gara del presente appalto per la durata di anni 3 è pertanto di **€ 299.753,58** (euro duecentonovantanovemilasettecentocinquantatre,cinquantotto) più IVA.

Il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016, in funzione della eventuale proroga tecnica di ulteriori 6 mesi è pari a complessivi presunti **euro 349.712,51** (euro trecentoquarantanovemilasettecentododici,cinquantuno), Iva esclusa.

Valore annuo dell'appalto	Importo complessivo a base di gara per la durata di tre (3) anni	Importo complessivo stimato dell'affidamento complessivo dell'ipotesi di proroga tecnica per ulteriori sei (6) mesi
€ 99.917,86	€ 299.753,58	€ 349.712,51

Il costo della manodopera per le prestazioni di cui al presente appalto viene stimato in **€ 82.917,86** (euro ottantaduemilannovecentodiciassette,ottantasei) annui.

Gli oneri della sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00 (euro zero/00). In relazione al presente appalto non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali - anche se effettuati presso la stazione appaltante - non è necessaria la predisposizione preventiva del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza, in virtù di quanto chiarito con determinazione

n. 3/08 dell'Autorità dei Lavori Pubblici secondo cui "è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza per i servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la Stazione appaltante".

L'appalto avrà durata di 3 anni decorrenti dalla data che sarà contenuta nella specifica comunicazione del Settore Servizi Sociali relativa all'avvio dell'esecuzione del servizio, che avverrà successivamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, l'avvio all'esecuzione del servizio potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs n.50 del 2016, la Ditta aggiudicataria, qualora l'Amministrazione allo scadere del termine contrattuale non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il successivo periodo, è tenuta alla prosecuzione del rapporto alle condizioni contrattuali pattuite per il tempo strettamente necessario all'effettuazione della nuova procedura di gara.

B) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45 del Codice nonché i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, iscritti alla categoria "CPV 85310000-5 - Servizi di assistenza sociale" del Mercato elettronico della Regione Emilia Romagna (MERER), purché in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 e di tutti i requisiti prescritti dai successivi articoli.

È consentita la partecipazione degli Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 03-07-2017 n. 117, incluse le Cooperative Sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), legge 8-11-1991 n. 381 ed i loro Consorzi, i quali dovranno rispettare le medesime modalità di presentazione delle offerte e dei documenti descritte nel Capitolato speciale e prestazionale contenente condizioni particolari di contratto.

Nel caso di offerte presentate da raggruppamenti temporanei o da consorzi essi dovranno indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese raggruppate, con obbligo di evidenziare il nome delle imprese esecutrici.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (assenze di cause di esclusione)

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- una qualsiasi causa di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

- sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal Decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266.

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti speciali di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali previsti dalla legislazione vigente (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) e di seguito specificati.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

a. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- 2) SOLO PER LE COOPERATIVE SOCIALI O LORO CONSORZI:
iscrizione alla sezione dell'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI concernente la gestione dei Servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), legge 8-11-1991, n. 381;
- 3) SOLO PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE (organizzazioni/associazioni/Enti) di cui al D.Lgs 03.07.2017 n. 117,3: iscrizione nello specifico Albo/Registro di settore.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE costituiti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi, con riferimento alle attività da svolgere nell'ambito del RTI o Consorzio.

b. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

- o Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2019-2018-2017) dalla data di invio della Lettera di Invito tramite portale SATER, riferito alla presente procedura non inferiore ad € 150.000,00 (euro centocinquantamila,zerozero), IVA esclusa; tale requisito è richiesto quale indice di capacità economica e finanziaria, nonché di affidabilità dell'operatore;

c. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- o aver eseguito nell'ultimo triennio calcolato dalla data di invio della Lettera di Invito tramite portale SATER, della presenta procedura, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, ossia servizi di educativa territoriale e sostegno alla genitorialità, rivolto a minori/adolescenti o servizi per attività analoghe, quali servizi di educativa, socializzazione, ricreativa e di prevenzione delle dipendenze ecc. rivolti a minori/adolescenti fragili nella fascia d'età 0-18 anni, per un importo medio annuo non inferiore ad € 80.000,00 (euro ottantamila,zerozero), IVA esclusa; tale

requisito è richiesto per comprovare l'esperienza nello specifico settore oggetto dell'appalto degli operatori economici concorrenti; l'operatore economico dovrà indicare il committente, l'oggetto del servizio svolto, le date di svolgimento e l'importo;

- o possedere un **Organico medio annuo** nell'ultimo triennio dalla data di invio della Lettera di Invito tramite portale SATER della presenta procedura **di n.8 operatori professionali**, con qualifica da educatore professionale richiesta dalla normativa vigente e un'anzianità lavorativa di almeno 2 anni nelle attività oggetto dell'appalto o in servizi analoghi, intendendosi per tali i servizi socio-educativi e **n.1 coordinatore, in possesso di laurea** in materie afferenti alle scienze umane e sociali, con un'anzianità lavorativa di almeno 3 anni nelle attività oggetto dell'appalto o in servizi analoghi, intendendosi per tali i servizi socio-educativi.
- o **Sede**: il concorrente deve disporre di una sede operativa nel Comune di Carpi, dotata di spazi idonei allo svolgimento delle attività previste nel Capitolato speciale e prestazionale o impegnarsi ad averne la disponibilità prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE costituiti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti secondo quanto disciplinato al successivo Paragrafo C), punto 5. "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati".

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti di qualificazione richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

C) DOCUMENTAZIONE DI GARA

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi della normativa vigente in materia di soccorso istruttorio, con particolare riferimento all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alla determinazione A.N.A.C. n. 1 del 08-01-2015, si precisa che, ai fini dell'individuazione di quanto sopra specificato, si individuano **quattro tipologie di carenze documentali**:

- 1) **mancanze, incompletezze e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, non essenziali e non indispensabili, per le quali non verrà richiesta alcuna regolarizzazione.**
- 2) **mancanze, incompletezze e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, formali ma non essenziali, riguardanti dati e fattori indispensabili per supportare l'attività di verifica della stazione appaltante, per le quali verrà richiesta la regolarizzazione** in base al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

A titolo esemplificativo:

- indicazioni estremi INPS-INAIL o ALTRA CASSA PREVIDENZIALE per la verifica della regolarità contributiva;
- indicazione estremi del Tribunale e relativo provvedimento inerente alla situazione di concordato con continuità aziendale;

- indicazioni in merito all'agenzia delle entrate territorialmente competente per le verifiche sulla regolarità fiscale.

3) mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste ai concorrenti per la presente gara, sia in base alla legge, sia secondo le disposizioni del presente Disciplinare, regolarizzabili ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016,

A titolo esemplificativo:

- qualsiasi carenza, compresa la mancata scelta dell'opzione proposta (mediante apposizione di segno grafico sull'opzione scelta o mancata cancellazione delle opzioni non pertinenti) o incompletezza o irregolarità dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive da produrre all'interno del Plico telematico contenente la documentazione di gara e riguardanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – professionale, che non consenta alla stazione appaltante di individuare con chiarezza se il singolo requisito di cui all'art. 80 sia posseduto o meno e da quali soggetti, ivi compresa la dichiarazione delle sentenze di condanna, solo nel caso in cui la dichiarazione sia completamente omessa, ovvero si dichiari di avere riportato condanne senza indicarle;
- carenze relative all'identificazione dei soggetti ed ai centri di imputabilità delle dichiarazioni presentate, quali ad es. la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva di cui al successivo Paragrafo "Documenti da presentare" Busta A, nonché la mancata produzione del documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni;
- la mancanza o incompletezza o irregolarità essenziale riguardante il contenuto non conforme alle prescrizioni del disciplinare, relativamente ai seguenti elementi o documenti: eventuale cauzione provvisoria (a condizione che sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data); eventuali dichiarazioni bancarie (a condizione che siano state acquisite entro i termini di cui sopra); qualora previsto, attestazione di sopralluogo (a condizione che il sopralluogo sia stato comunque effettuato); contratto di avvalimento, qualora il concorrente vi ricorra, limitatamente all'ipotesi di mancata allegazione del contratto che deve risultare già sottoscritto alla data di presentazione dell'offerta e di carenza delle altre formalità previste dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016; in caso di RTI costituendo l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese raggruppate, qualificata come mandataria, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; in caso di RTI già costituito il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria dall'impresa/e mandante/i (in originale o copia autenticata) che deve essere già stato sottoscritto in data antecedente la presentazione dell'offerta; per i concorrenti nella situazione di concordato con continuità aziendale alle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, la documentazione di cui al 5° comma del suddetto art. 186-bis R.D. 267/42; nel caso sia prevista, mancata allegazione della ricevuta di avvenuto versamento del contributo gara ad ANAC, che deve comunque essere stato effettuato entro il termine da considerarsi perentorio indicato dal disciplinare di gara.
- la mancata o incompleta sottoscrizione dei documenti di offerta, sia tecnica (qualora prevista), che economica, secondo quanto disposto dalle deliberazioni ANAC n.

1179 del 15-11-2017, n. 1298 del 12-12-2017 e n. 420 del 15-05-2019, purché l'offerta sia riconducibile al concorrente in modo da escluderne l'incertezza assoluta circa la provenienza.

Nel caso di cui al presente punto 3), qualora in sede di gara si riscontrino mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali alle dichiarazioni o agli elementi sopradescritti si procederà nel modo seguente:

- la stazione appaltante inoltrerà ai soggetti inadempienti la richiesta di procedere alla regolarizzazione **secondo le modalità sotto riportate**, entro il termine perentorio di **cinque giorni, pena l'esclusione dalla gara;**
- **la gara, pertanto, verrà sospesa e riprenderà con una nuova seduta, decorso il termine perentorio assegnato ai concorrenti per la regolarizzazione, nella quale si registreranno le intervenute regolarizzazioni e le eventuali esclusioni;**
- conseguentemente, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali riscontrati come carenti, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

4) Non sono regolarizzabili, non essendo classificabili né come dichiarazioni né come elementi, in attuazione della tassatività delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 83 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, nonché delle disposizioni contenute nel bando tipo dell'ANAC, e sono motivo di esclusione diretta dalla gara, le seguenti omissioni e violazioni:

- il mancato possesso dei requisiti generali;
- il mancato possesso dei requisiti speciali di qualificazione previsti dal Bando di gara per partecipare alla gara e la mancata dichiarazione di volontà di far ricorso all'avvalimento in carenza di tali requisiti;
- il mancato sopralluogo, qualora previsto obbligatoriamente per la partecipazione alla gara;
- la sussistenza della condizione della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- i divieti e le prescrizioni concernenti la partecipazione (ad esempio: partecipazione del medesimo soggetto in più di un Raggruppamento Temporaneo, partecipazione di concorrenti per cui viene accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ecc...come meglio precisato al precedente paragrafo B) del presente Disciplinare);
- la mancata presentazione dell'offerta nel termine previsto;
- la presentazione di offerte plurime o condizionate;
- la mancata sottoscrizione dei documenti di offerta, sia tecnica (qualora prevista), che economica, qualora non sussista alcun elemento che possa essere idoneo a ricondurre concretamente l'offerta al concorrente, secondo quanto disposto dalla deliberazione ANAC n. 254 del 07-03-2018;
- il mancato versamento nei termini indicati dal disciplinare di gara del contributo gara ad ANAC.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la presente procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla

stessa, devono essere effettuate esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto dal presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia Intercent-ER (proprietaria del portale SATER) e della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso con la partecipazione alla gara il concorrente esonera l'Agenzia Intercent-ER e la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Tutte le dichiarazioni sostitutive che devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compresi la dichiarazione sostitutiva allegato a) alla Lettera d'Invito, eventuale DGUE, i suoi allegati integrativi e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

A. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Gli operatori economici, per partecipare alla gara, devono presentare esclusivamente su SATER la seguente documentazione amministrativa:

- 1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 E 48 DPR 445/2000**, predisposta sulla base del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D. lgs. n. 50/2016, dovrà essere caricata sul portale nell'apposito spazio, allegando

fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, senza necessità di autenticare la sottoscrizione né dell'apposizione delle marche da bollo;

In alternativa alla suddetta dichiarazione è possibile produrre il DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) da redigere inserendo tutti i dati (nessuno escluso) già previsti nel modello di dichiarazione allegato A).

2. **DOCUMENTO "PASSOE"**

I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di cui al presente Disciplinare, contraddistinta con il **CIG: 853125130A**, sono tenuti a richiedere e produrre il PASSOE, ai sensi dell'art. 81 e dell'art. 216 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il **PASSOE** dovrà essere prodotto in formato digitale e sottoscritto digitalmente (in caso di RTI non ancora costituito da tutti i soggetti che costituiranno i Raggruppamenti, nonché dalle imprese ausiliarie in caso di Avvalimento).

3. **GARANZIA PROVVISORIA**, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, di **€ 5.995,07 (euro cinquemilanovecentonovantacinque,zerasette)** pari al 2% dell'importo totale posto a base di gara per la durata di anni tre, da prestare mediante apposita fidejussione, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, da redigere anche in base agli schemi tipo di cui al DM Ministero Sviluppo Economico 19-01-2018 n. 31; tale garanzia, riportante quale beneficiario l'Unione delle Terre d'Argine, dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D. Lgs. 1-9-1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

4. **DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

Oltre a quanto stabilito al precedente paragrafo B) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, i soggetti in questione dovranno rispettare le seguenti modalità:

- **IMPRESE TEMPORANEAMENTE RIUNITE, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI DI CUI ALL'ART. 2602 C.C. E AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE:**

- l'**Impresa Mandataria ed il Consorzio** dovranno presentare tutta la documentazione richiesta e la **dichiarazione** di cui ai precedenti punti **1, 2, 3**;

- **ciascuna delle imprese Mandanti, consorziate e aggregate** ai sensi dell'art. 45, c.2, lett. **d), e)** ed **f)** del D. Lgs. 50/2016 dovrà presentare la **dichiarazione** di cui al punto **1**.

Fermo restando, inoltre, che il Raggruppamento Temporaneo, il Consorzio o l'Aggregazione dovrà possedere nel suo complesso tutti i requisiti di partecipazione prescritti nei diversi punti della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto **1**, **a pena di esclusione**, si precisa quanto segue:

- il requisito di Capacità economico finanziaria **fatturato globale medio annuo** (punto **s.1** della dichiarazione), previsto al precedente Paragrafo C) “Requisiti di partecipazione”, dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, in misura maggioritaria dalla Mandataria e la percentuale rimanente cumulativamente dal/i mandante/i;
- il requisito di Capacità tecnica e professionale **esecuzione servizi in gestioni analoghe a quelle oggetto della gara**, (punto **s.2** della dichiarazione), previsto al precedente Paragrafo C) “Requisiti di partecipazione”, dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento, in misura maggioritaria dalla Mandataria la percentuale rimanente cumulativamente dal/i mandante/i;
- il requisito di Capacità tecnica e professionale, **organico medio annuo** (punto **s.3** della dichiarazione), previsto al precedente Paragrafo C) “Requisiti di partecipazione” dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- il requisito di Capacità tecnica e professionale relativo alla **figura di Coordinatore** con esperienza almeno triennale (punto **s.4** della dichiarazione sostitutiva) dovrà essere riferito alla ditta mandataria, in nome e per conto del raggruppamento;
- il requisito di Capacità tecnica e professionale relativo alla **Sede adeguata** (punto **s.5** della dichiarazione sostitutiva) dovrà essere riferito alla ditta mandataria, in nome e per conto del raggruppamento.

Il soggetto mandatario, qualora il raggruppamento sia già costituito, deve inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dal/i soggetti/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

Il **Consorzio ordinario e il GEIE già costituiti** dovranno presentare, altresì, l'**atto costitutivo** e lo **statuto** del Consorzio o del GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), ed e) del D. Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti.

In tal caso le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi devono allegare apposita dichiarazione sottoscritta digitalmente, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come mandataria, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (come già previsto all'allegato a) del modello di dichiarazione di cui al precedente punto 1.).

I singoli soggetti componenti il raggruppamento eventualmente risultato aggiudicatario dovranno, ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, conferire mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale soggetto mandatario, prevedendo, altresì, la relativa procura al legale rappresentante del mandatario stesso.

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi dovranno, altresì, indicare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli soggetti, tenendo presente che il soggetto mandatario deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Si precisa che per la partecipazione delle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D. Lgs. 50/2016 si applicano le disposizioni dell'art. 48 dello stesso D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di concorrente in situazione di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, come meglio precisato al successivo punto "concordato con continuità aziendale" è consentita la partecipazione alle condizioni stabilite nel medesimo art. 186-bis 6° comma (ditta in concordato non può essere mandataria, le altre imprese del RTI non devono essere assoggettate a procedura concorsuale).

- **CONSORZI STABILI:**

Ai sensi dell'art. 48 c. 7 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e 94 comma 1 del D.P.R. 207/2010, il Consorzio Stabile dovrà indicare in sede di gara per quali consorziati il Consorzio concorre;

In base al combinato disposto dei commi 1 e 2-bis dell'art. 47, D. Lgs. 50/2016, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti e comprovati dalle singole imprese consorziate, i requisiti devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio stesso; la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti eventualmente richiesti nel Disciplinare è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

Pertanto, ai fini della qualificazione, il Consorzio Stabile potrà utilizzare i requisiti di Capacità economica e finanziaria e di Capacità tecnica e professionale maturati in proprio, ovvero potrà utilizzare i requisiti posseduti dalle imprese consorziate designate.

Con particolare riferimento ai requisiti richiesti per la presente gara, di cui al precedente Paragrafo C "Requisiti di partecipazione" si specifica quanto segue:

- **il Consorzio concorrente** dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e la dichiarazione di cui al precedente punto 1.;
- qualora il Consorzio non sia in possesso autonomamente dei requisiti di Capacità economica e finanziaria e di Capacità tecnica e professionale previsti al precedente Paragrafo C "Requisiti di partecipazione" (punti **s.1, s.2, s.3, s.4**, ed **s.5** della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1)), **ciascuna delle imprese consorziate designate** ai sensi dell'art. 45, c.2, lett.c) D. Lgs. 50/2016, individuata ai fini della qualificazione, dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 1. (omettendo le lettere f, b.14, u, v), precisando che i requisiti di cui al punto **s.1 (fatturato globale medio annuo)**, **s.2 (organico medio annuo)** **s.4 (figura di Coordinatore con esperienza almeno triennale)** ed al punto **s.5 (Sede adeguata)**, sono computabili cumulativamente in capo al Consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate, mentre per quanto concerne i requisiti di cui al punto **s.3 (esecuzione di prestazioni in gestioni analoghe a quelle oggetto della gara)** dovrà essere posseduto, anche cumulativamente, con riferimento alle imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni.

- **CONSORZI FRA SOCIETA' COOPERATIVE art. 45 comma 2 let. b. D. lgs. 50/2016:**

Ai sensi dell'art. 48 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, il Consorzio dovrà indicare in sede di gara per quali consorziati concorre.

In base all'art. 47 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 i requisiti devono essere posseduti e comprovati dal Consorzio stesso, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo che possono essere posseduti e comprovati dalle singole imprese consorziate; in particolare i requisiti richiesti dovranno essere documentati nel modo seguente:

- **il Consorzio concorrente** dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e la dichiarazione di cui al precedente punto 1.;
- **ciascuna delle imprese consorziate esecutrici** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 1 (omettendo le lettere f, b.14, u.1, v), precisando che il requisito previsto al punto **s.3 (esecuzione di prestazioni in servizi analoghi a quelli oggetto della gara)** della predetta dichiarazione, dovranno essere posseduti e comprovati dal Consorzio stesso.

5. DOCUMENTAZIONE E INDICAZIONI SPECIFICHE PER ALTRE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- **AVVALIMENTO**, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale eventualmente richiesti, avvalendosi del requisito di altro soggetto.

Per quanto riguarda eventuali criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) del D. Lgs. 50/2016, o alle esperienze professionali pertinenti, i concorrenti potranno fare affidamento sulla capacità di altro soggetto, solo se questo esegue direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In caso di ricorso all'avvalimento

- **il concorrente** dovrà presentare tutta la documentazione richiesta, la dichiarazione di cui al precedente punto 1., ivi compreso il punto **x** e, **in originale o copia autentica, il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; a tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;

- **la/e impresa/e ausiliaria/e** dovrà/anno produrre la dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1., compreso il punto **x.1** (omettendo le lettere f, b.14, u, v). Relativamente ai requisiti oggetto di avvalimento **la/e impresa/e ausiliaria/e** dovrà/anno inoltre rendere la dichiarazione sostitutiva relativamente ai punti concernenti il requisito o la parte del requisito di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale fornito al concorrente.

Ai sensi dell'art. 89 comma 5 D. lgs. 50/2016, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE, ai sensi dell'art. 186-bis R.D. 267/42

È ammessa la partecipazione alla presente gara dei concorrenti nella situazione di concordato con continuità aziendale alle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, purché sia presentata la documentazione di cui al 5° comma del suddetto art. 186-bis R.D. 267/42.

La partecipazione alle condizioni dello stesso art. 186-bis è ammessa successivamente al deposito della domanda di cui all'art. 161 del R.D. 267/42, purché si faccia ricorso all'avvalimento dei requisiti di altro soggetto, qualora l'Istituto sia ammesso in relazione alla tipologia di gara.

Ai sensi dell'art. 110 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, come sostituito dall'art. 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 55 del 14/06/2019, per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto.

- **SUBAPPALTO** Il subappalto è consentito secondo le procedure e le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso il concorrente intenda avvalersi del subappalto deve manifestare tale volontà al punto **u.** del modello di autodichiarazione di cui al precedente punto 1. In caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare saranno intese come interamente svolte dal soggetto concorrente e per esse non potrà essere rilasciata alcuna autorizzazione al subappalto.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 18 del D.L. 18-04-2019 n. 32 convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della legge 14-06-2019 n. 55, l'eventuale subappalto non può superare la quota definita dall'art. 28 del Capitolato nella misura del **40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo del contratto.**

Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall' Unione delle Terre d'Argine.

Si avvertono i concorrenti che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non potrà essere indicata tra le eventuali subappaltatrici, l'impresa che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento del presente appalto.

Si precisa, inoltre, che, anche per i subappaltatori, relativamente all'indicazione dei mezzi di prova richiesti per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si fa riferimento a quanto stabilito nelle Linee Guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1293/2016.

La Stazione appaltante provvederà ai pagamenti nei confronti dei subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per i pagamenti effettuati dal soggetto incaricato ai subappaltatori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Unione al soggetto incaricato, dovrà essere trasmessa copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora entro il suddetto termine non siano trasmesse le fatture quietanzate del subappaltatore sarà sospeso il successivo pagamento a favore del soggetto incaricato.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso di adeguata qualificazione nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

All'interno della sezione inerente alla documentazione amministrativa non dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, altri documenti riferiti all'offerta tecnica di cui alla sezione "Offerta Tecnica" e/o all'offerta economica di cui alla sezione "Offerta Economica".

B. OFFERTA TECNICA

La proposta progettuale per la gestione dell'Appalto, redatta in base alle indicazioni previste dal Capitolato Speciale, dovrà essere caricata sul portale SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Il concorrente dovrà redigere un progetto descrittivo dell'intera organizzazione del servizio che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo F) del presente disciplinare, ciascun elemento indicato nella tabella medesima. Tale documento dovrà essere redatto in lingua italiana e non potrà complessivamente superare le 30 facciate formato A/4, caratteri tipo "times new roman" o "arial", in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati richiesti a corredo dell'offerta tecnica.

Eventuali parti eccedenti tale limite potranno non essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per agevolare l'esame delle offerte e facilitarne la valutazione da parte della commissione giudicatrice, la relazione dovrà essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai singoli criteri di valutazione.

La commissione giudicatrice, per ogni singolo punto, considererà esclusivamente le qualità descritte nell'offerta relative a quel punto, trascurando qualità valutabili che non siano state descritte sotto il punto esaminato da parte dell'offerente. Ai fini del giudizio sui vari elementi dell'offerta, la commissione terrà conto anche della capacità di sintesi dimostrata.

L'offerta tecnica, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Titolare e Legale Rappresentante della Ditta individuale, ovvero dai Legali Rappresentanti della Società o del Consorzio, nonché da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti da costituirsi.

In fase di valutazione potranno essere richiesti chiarimenti e delucidazioni ai concorrenti.

L'offerta tecnica non deve contenere elementi relativi all'offerta economica di cui al successivo punto.

C. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è formulata su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> e **contiene gli elementi di seguito indicati sulla base del modulo offerta generato sulla piattaforma SATER:**

- indicazione del ribasso percentuale offerto, espresso in cifre, sull'importo a base d'appalto; verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Verranno ammesse esclusivamente offerte al ribasso;

La predetta **dichiarazione di offerta** dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare e legale rappresentante della Ditta individuale ovvero dai Legali Rappresentanti della Società o del Consorzio, nonché da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i Consorzi in caso di associazione temporanea o Consorzio ordinario di concorrenti da costituirsi; in caso di Società l'offerta dovrà essere sottoscritta dal/i soggetto/i con potere di manifestare la volontà in nome e per conto della Società per atti di ordinaria/straordinaria amministrazione di importo pari a quello della presente gara, secondo il sistema di amministrazione prescelto e risultante dallo Statuto e/o dal Certificato della Camera di Commercio.

Si ribadisce che i documenti inerenti all'offerta economica dovranno essere inseriti esclusivamente nelle sezioni relative all'offerta economica e, pertanto, separati dalla restante documentazione di gara, a pena di esclusione.

Si precisa che l'eventuale mancata presentazione da parte del concorrente anche di una sola dei suddetti documenti ("Documentazione amministrativa", "Offerta tecnica", "Offerta economica") comporterà l'esclusione del medesimo concorrente dalla presente procedura di gara.

D) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER (sedute virtuali) e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo

il giorno xx xxxxxxxxxxxxxxxx 2020 alle ore 10:30

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati attraverso la piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura.

Il RUP nella prima seduta pubblica (virtuale) procede a:

- sbloccare e verificare la documentazione amministrativa di ammissione allegata in fase di somministrazione dell'offerta, necessaria per l'ammissione dei concorrenti all'apertura

dell'Offerta progettuale e all'esame della stessa da parte di apposita Commissione Giudicatrice;

- attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente Paragrafo C "Documentazione di gara – Disposizioni in materia di soccorso istruttorio";

Successivamente la Stazione Appaltante adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, a darne comunicazione ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76, commi 2 bis e 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; inoltre di tale provvedimento sarà dato avviso mediante pubblicazione sul sito internet, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente inerente alla presente procedura di gara.

La Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D. lgs. 50/2016, valuterà quindi **in seduta non pubblica le offerte tecniche dei concorrenti**, attribuendo i punteggi relativi, secondo quanto previsto al successivo Paragrafo F. La Commissione potrà invitare se necessario i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le Ditte che non avranno ottenuto complessivamente, con riferimento al parametro A) "Offerta tecnica", un punteggio pari ad almeno 35 punti prima di procedere alla c.d. riparametrazione di cui al successivo Paragrafo F), non saranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche.

Durante la **seconda seduta pubblica virtuale della gara, la cui data verrà comunicata a tutti i concorrenti ammessi attraverso la piattaforma SATER**, si procederà all'apertura delle offerte di natura quantitativa "Offerta economica" di cui al paragrafo D e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo la formula e con il metodo indicato al paragrafo seguente.

Si provvederà quindi alla formazione della graduatoria delle offerte, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente a quella che ha ottenuto il maggior punteggio, determinato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nella valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. Nel caso di più concorrenti con medesimo punteggio finale si procederà ai sensi dell'art. 77 del RD 23-5-1924 n. 827.

Di seguito si procederà alla verifica dell'eventuale **anomalia delle offerte**, ai sensi dell'art. 97 commi 1, 3 del D. Lgs. 50/2016, mediante la richiesta e l'esame delle giustificazioni relative alle voci di prezzo, in base alle prescrizioni di cui all'art. 97 commi 4, 5 e 6 del decreto medesimo. Le verifiche delle eventuali anomalie saranno effettuate in seduta riservata.

Conclusa la procedura di verifica dell'anomalia delle offerte e sulla base delle risultanze della stessa, verrà formulata la graduatoria finale, con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e verrà effettuata la proposta di aggiudicazione.

Si precisa che, secondo quanto stabilito all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, verrà comunque effettuata, prima della proposta di aggiudicazione, relativamente all'offerta del concorrente primo classificato in graduatoria, la verifica di congruità in merito ai costi della manodopera, ai sensi dell'art. 97 comma 5 dello stesso D. Lgs. 50/2016.

All'esito delle operazioni di cui sopra verrà formulata proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

In seguito, relativamente all'aggiudicatario, verrà effettuata, la verifica, prevista dall'art. 85 comma 5 del D. lgs. 50/2016, del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel bando di gara ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016; qualora i suddetti soggetti si trovino nelle condizioni di incapacità a contrattare con la PA, verranno adottati provvedimenti in base alla normativa vigente e si procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 213 comma 13 D. Lgs. 50/2016. Gli stessi provvedimenti saranno adottati anche qualora, a seguito di ulteriori verifiche a campione, non risulti confermato il possesso dei requisiti comunque richiesti nel bando di gara.

Successivamente verrà effettuata, a cura dell'organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'aggiudicazione definitiva, secondo le modalità di cui all'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016, cui seguirà l'efficacia dell'aggiudicazione medesima, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Con riferimento alle verifiche dei requisiti di idoneità previsti dal D. Lgs. 50/2016, si precisa che, ai sensi della Legge 11-11-2011 n. 180, le micro, piccole e medie imprese dovranno presentare la documentazione probatoria solo in caso di aggiudicazione.

La Stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza o qualora non si ritenga accettabile (conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto) alcuna offerta, come previsto dall'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in caso di presentazione di una sola offerta valida. Nelle suddette ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

E) MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- A) offerta tecnica massimo 70 punti,
- B) offerta economica massimo 30 punti.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

PARAMETRI VALUTATIVI	Punteggi massimi
<p>1) Programmazione, organizzazione e coordinamento del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruità, coerenza e qualità del modello organizzativo proposto per la gestione del servizio in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire; - descrizione della metodologia di lavoro; - azioni e modalità operative-gestionali; - monitoraggio dei risultati attesi; - descrizione del modello di coordinamento; - gestione dei rapporti con il servizio inviante e con le famiglie destinatarie degli interventi; - descrizione delle modalità di gestione della documentazione e della reportistica sull'attività espletata anche per garantire la verificabilità dei processi e dei risultati 	20
<p>2) Organizzazione e gestione del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero, qualificazione professionale ed esperienza pregressa degli educatori professionali dedicati al servizio come da <u>curricula che devono essere allegati</u>; - qualificazione professionale ed esperienza lavorativa maturata in capo al coordinatore dedicato al servizio e/o al responsabile unico della gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi, ove non coincidente come da <u>curricula che devono essere allegati</u>; - piano organizzativo delle risorse umane utilizzate, ivi comprese le strategie per garantire efficacemente la continuità del personale e la celerità e qualità delle sostituzioni, previste e impreviste; - programmi formativi 	20
<p>3) attività socio educativa diretta ai minori e alle loro famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione della progettazione individualizzata, degli interventi e delle modalità di attuazione degli stessi con i minori e le famiglie; - conoscenza dei servizi territoriali, delle risorse del territorio anche non istituzionali, capacità di entrare in relazione e creare proficue collaborazioni con le reti anche informali 	20
<p>4) Proposte migliorative del servizio: azioni o attività di miglioramento rispetto a quanto richiesto nel capitolato, coerenti con il servizio dedotto e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione committente</p>	10
TOTALE	70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **35 su 70 calcolata prima di procedere alla c.d. riparametrazione** per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente che non raggiunge predetta soglia **sarà pertanto escluso** dalla gara.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, in presenza di più di 1 offerta, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. “riparametrazione” del punteggio si applica ai soli criteri di natura qualitativa.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio in misura proporzionale, procedendo anche alla riparametrazione sull’intero punteggio dell’offerta tecnica.

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell’attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, in base alla seguente articolazione di giudizi:

Coefficiente	Articolazione giudizi
0,00-0,19	Insufficiente
0,20 - 0,49	Scarso
0,50 - 0,59	Sufficiente
0,60 - 0,79	Buono
0,80 - 0,89	Molto buono
0,90 - 1,00	Ottimo

Il coefficiente attribuito all’offerta sarà ottenuto dalla media delle valutazioni dei singoli commissari, considerando fino alla seconda cifra dopo la virgola per arrotondamento, sia nella media delle valutazioni dei commissari, sia nel calcolo del punteggio.

Per quanto riguarda l’elemento **Offerta economica**, dovrà indicare la percentuale di ribasso da applicare all’importo a base di gara.

La Ditta dovrà presentare un’offerta economica complessiva per tutti i servizi oggetto del presente appalto.

Il punteggio sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$C(a) = 30 * V(a)_i$$

Dove

C(a) = indice di valutazione (*punteggio*) dell’offerta (a)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno, calcolato come segue:

Va	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X \cdot A_i / A_{soglia}$
Va	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

X	=	0,90
A _i		Ribasso del concorrente "iesimo"
A _{max}		Ribasso del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute
A _{soglia}		Media aritmetica dei ribassi dei concorrenti

I punti relativi al prezzo offerto saranno assegnati considerando tre decimali, con arrotondamento al millesimo superiore qualora l'ultima cifra sia pari o superiore a 5. Il servizio sarà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio maggiore dato dalla somma del punteggio sul merito tecnico del progetto e sul prezzo offerto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi dell'offerta tecnica che sono stati oggetto di giudizio qualitativo, forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente all'offerta economica, costituiscono formalmente oggetto del contratto.

F) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

Il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla gara è comprovato, mediante il sistema AVCPass, dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 81 e 86 del D. Lgs. 50/2016, nel modo seguente:

1. IL FATTURATO GLOBALE MEDIO ANNUO, dichiarato al punto s.1 della Dichiarazione sostitutiva, è comprovato secondo le modalità di cui alla delibera AVCP n. 157 del 17-02-2016 (aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012), **ovvero**, qualora non risultasse possibile accedere ai dati richiesti mediante il sistema di cui alla citata delibera n. 157/2016, **tramite la presentazione della seguente documentazione:**

- Per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di invio della Lettera d'Invito corredati della nota integrativa;
- Per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di due anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

2. L'ESECUZIONE di SERVIZI ANALOGHI nel triennio antecedente l'invio della Lettera di Invito, per un importo annuo non inferiore a euro 80.000,00, dichiarata al punto s.2, è comprovata secondo le modalità di cui alla delibera AVCP n. 157 del 17-02-2016 (aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012), **art. 9 comma 2, ovvero,** qualora non risultasse possibile accedere ai dati richiesti mediante il sistema di cui alla citata delibera n. 157/2016, tramite la presentazione della seguente documentazione:

Con la presentazione delle **ATTESTAZIONI** rilasciate dai Committenti privati, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; in mancanza di detti certificati, copia conforme dei contratti unitamente a copia conforme delle relative fatture per prestazioni svolte **nell'ultimo triennio antecedente l'invio della Lettera d'Invito, ovvero d'ufficio presso i Committenti pubblici;**

3. L'ORGANICO MEDIO ANNUO DI DIPENDENTI nell'ultimo triennio dalla data di invio della Lettera di Invito, non inferiore a 8 unità dichiarati al punto s.3, è comprovato secondo le modalità di cui alla delibera AVCP n. 157 del 17-02-2016 (aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012), **ovvero,** qualora non risultasse possibile accedere ai dati richiesti mediante il sistema di cui alla citata delibera n. 157/2016, tramite la presentazione della seguente documentazione:

Con la presentazione di attestazione/dichiarazione contenente l'elenco degli operatori e di documentazione idonea (es. **Libro unico del lavoro**) a comprovare la presenza in organico di un numero medio annuo di dipendenti, negli ultimi 3 anni, pari ad almeno **8** unità;

4. La presenza nell'organico della FIGURA PROFESSIONALE di COORDINATORE, dichiarata al punto s.4, è comprovata secondo le modalità di cui alla delibera AVCP n. 157 del 17-02-2016 (aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012), **ovvero,** qualora non risultasse possibile accedere ai dati richiesti mediante il sistema di cui alla citata delibera n. 157/2016, tramite la seguente documentazione:

Mediante la presentazione di attestazione/dichiarazione contenente l'elenco degli operatori e di documentazione idonea ad attestare la disponibilità della figura richiesta es. (**Libro unico del lavoro**);

5. La disponibilità della Sede dichiarata al punto s.5, è comprovata mediante documentazione idonea a comprovare il possesso di una sede, con le caratteristiche richieste.

È pertanto necessario che ogni concorrente predisponga, per tempo ed in via preventiva, la relativa documentazione, per il caricamento sul sistema AVCPass e per la sua trasmissione alla stazione appaltante in caso di aggiudicazione, non oltre il termine che sarà indicato nella richiesta medesima; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

G) AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

L'aggiudicazione della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa per il Servizio

Socio Sanitario-Area Minori e Famiglie dell'Unione delle Terre d'Argine.

Nel caso di offerte di uguale punteggio si procederà, nella stessa seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, mediante sorteggio e l'eventuale proposta di aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta sorteggiata.

Il verbale di gara non costituisce contratto; la proposta di aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche e dei controlli sul primo in graduatoria, in ordine al possesso dei prescritti requisiti. L'esito dei lavori della commissione giudicatrice formerà oggetto di aggiudicazione definitiva, con specifico provvedimento adottato dal Dirigente competente dell'Unione delle Terre d'Argine, che verrà comunicato all'aggiudicatario ed agli altri partecipanti.

L'offerta presentata dai concorrenti è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, fatta salva richiesta di differimento.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto relativo ai servizi in oggetto ha luogo entro i successivi 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Entro tale termine avrà luogo la stipula del contratto, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 32 D.Lgs. 50/2016.

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Unione delle Terre d'Argine non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando tutti gli atti inerenti alla gara in questione, e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Qualora l'aggiudicazione venga pronunciata nei confronti di un raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi, dovrà essere prodotto l'atto notarile, registrato, di mandato collettivo speciale con rappresentanza, nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Prima di dar corso alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva, producendo idonea documentazione rilasciata dai soggetti preposti in materia previdenziale ed assistenziale, anche in ottemperanza all'obbligo stabilito dall'art. 24, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. L'accertamento della regolarità potrà essere promosso d'ufficio: a tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire, in aggiunta a quanto indicato nel modello di dichiarazione per i soggetti con situazione contributiva accertabile mediante D.U.R.C., proprio numero di matricola o codice di iscrizione alla pertinente Cassa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione della cauzione definitiva, indicativamente entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della richiesta dell'Ufficio preposto, stabilita nella misura del 10% (diecipercento) dell'importo netto d'appalto; tale importo potrà variare ai sensi di quanto previsto all'art. 103, c. 1, D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva può essere costituita anche mediante fidejussione rilasciata da Istituto di Credito, Istituto Assicurativo all'uopo autorizzati o intermediari finanziari in base a quanto previsto al predetto art. 103 D.Lgs. 50/2016. La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e l'operatività della garanzia

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% in presenza di certificazione di sistema di qualità debitamente documentata.

Si informa che il soggetto aggiudicatario dovrà presentare la documentazione richiesta ai fini della stipula contrattuale entro il termine indicato dal competente Ufficio nella comunicazione di aggiudicazione.

Si precisa che il contratto d'appalto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13-08-2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni, relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si precisa inoltre che, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla L. 23-12-2014 n. 190 art. 1 commi da 629 a 633.

Con decorrenza dal 31-03-2015 sono vigenti a tutti gli effetti gli obblighi in materia di fatturazione elettronica. A tale proposito il Codice Univoco Ufficio (CUU) identificato per l'Unione delle Terre d'Argine è il seguente UFA4B7; il predetto CUU è una informazione obbligatoria da inserire nella fattura elettronica unitamente anche al Cig (codice identificativo di gara), al CUP (codice unico di progetto), qualora previsto e agli estremi dell'impegno (anno e numero).

H) CLAUSOLA SOCIALE

Per quanto attiene la cosiddetta "Clausola sociale", ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e di favorire la continuità del rapporto tra gli operatori e gli utenti di alcuni servizi:

- qualora l'Impresa Appaltatrice sia una Cooperativa Sociale ex legge 381/91, si applicherà il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, con particolare riferimento all'art. 37 "Cambi di gestione".

- qualora l'Appaltatore abbia una diversa ragione sociale, si impegna nell'assunzione del personale necessario, a privilegiare quello attualmente impiegato dalla Ditta che presta i servizi oggetto dell'appalto.

I) ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, oltre a quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del

D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei modi e nelle forme indicati nell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. L'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

L) NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni l'Impresa deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

M) AVVERTENZE

Si precisa che tutte le prescrizioni previste precedentemente per quanto concerne contenuto e modalità di presentazione dei documenti di gara, dovranno essere pienamente osservate dai soggetti concorrenti, in quanto eventuali incompletezze o difformità potranno comportare l'esclusione dalla gara.

Il termine entro il quale dovrà essere collocata l'offerta sul sistema SATER è da considerarsi perentorio e a pena di esclusione.

Non si darà pertanto corso ad offerte non pervenute **ENTRO IL GIORNO E L'ORA FISSATI QUALE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.**

Oltre il termine fissato per la presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

SI AVVERTONO I CONCORRENTI che potranno essere pubblicati tramite la piattaforma SATER chiarimenti e delucidazioni relativamente al contenuto degli atti di gara e alle modalità di partecipazione alla stessa.

ULTERIORI DISPOSIZIONI:

- l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, per la categoria interessata, nella località in cui

si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti dalle eventuali successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che per la categoria venga successivamente stipulato; il medesimo si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

- l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti ai dipendenti per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali; il mancato versamento dei suddetti contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

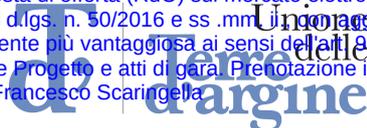
I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

In caso di inottemperanza degli obblighi sopraindicati, accertata dalla stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunica all'impresa ed eventualmente all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede alle detrazioni sui pagamenti e all'utilizzo delle somme medesime, ai sensi dell'art. 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 18-04-2016 n. 50.

Per le detrazioni, la sospensione o il ritardo nel pagamento di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Stefania Cicognani



ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 DPR 445/2000 e art.26, comma 3 legge 488/1999)

Il sottoscritto Francesco Scaringella, nato a Modena, Nazione Italia, il 16/05/1970, per la sua qualità di sostituto per ferie del Dirigente del Settore Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine (MO) ove domicilia per la carica e che impersona nell'esercizio delle competenze di cui all'art.107 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità,

dichiara:

ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 26 commi 3 e 3bis della L.488/1999 t.v. ed in riferimento alla determinazione avente ad oggetto "Determinazione a contrattare per l'affidamento del "Servizio socio-educativo territoriale rivolto a minori e alle loro famiglie residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine" tramite procedura negoziata a seguito richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico SATER-Intercent-ER ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss .mm. ii., con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del d. lgs. 50/2016 per tre anni. Approvazione Progetto e atti di gara. Prenotazione impegni di spesa. CUI S030698903602020000010".

ha disposto un affidamento di:

- Fornitura
 Servizio
 Misto

avente un valore classificabile:

- Sopra la soglia comunitaria
 Sotto la soglia comunitaria

per il quale:

- Non ha utilizzato il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o altro mercato elettronico istituito ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010 t.v. in quanto non sussistenti a catalogo la/le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento alla data odierna o in quanto ricorre altra circostanza che legittimamente consente di derogarne l'utilizzo.
- Non ha utilizzato convenzioni Consip in quanto non attive alla data della determinazione.

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Scaringella

Atto Assunzione: DX N.371 DEL 25/11/2020

Missione/Programma/Titolo		ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022		
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.	
Fondo pluriennale vincolato destinato alle spese correnti		Prec	2.225.895,81			821.097,16		373.220,53	
		V+	0,00			20.000,00		6.999,79	
		V-	0,00			0,00		0,00	
		Ass	2.225.895,81			841.097,16		380.220,32	
S/12.7.1		Prec	6.719.285,59	821.097,16	8.220.513,74	6.828.173,81	373.220,53	6.588.997,71	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		V+	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	6.999,79	0,00
- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		V-	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti		Ass	6.699.285,59	841.097,16	8.200.513,74	6.841.174,02	380.220,32	6.595.997,50	0,00
S/20.1.1		Prec	123.363,20	0,00	692.990,65	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
- Fondi e accantonamenti		V+	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo di riserva		V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti		Ass	123.363,20	0,00	712.990,65	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)		V+	0,00		0,00	20.000,00		6.999,79	
		V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)		V+	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.999,79	6.999,79	0,00
		V-	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)		E-S	0,00		0,00	0,00		0,00	

Codice e descrizione voce di bilancio		ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Fondo pluriennale vincolato destinato alle spese correnti	Prec	2.225.895,81			821.097,16		373.220,53	
	V+	0,00			20.000,00		6.999,79	
	V-	0,00			0,00		0,00	
	Ass	2.225.895,81			841.097,16		380.220,32	
Totale E/0.0.0	V+	0,00		0,00	20.000,00		6.999,79	
	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
S/1207103/03380.00.14	Prec	2.622.662,80	500.883,16	3.871.582,32	3.154.954,63	253.628,53	3.161.328,53	0,00
Prestazioni finanziate con contributi - Fondi Sociali dell'Unione	V+	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	6.999,79	0,00
	V-	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	0,00	0,00	0,00
1.3.2.99.0 Altri servizi	Ass	2.602.662,80	520.883,16	3.851.582,32	3.167.954,84	260.628,32	3.168.328,32	0,00
Totale S/12.7.1	V+	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	6.999,79	0,00
	V-	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	0,00	0,00	0,00
S/2001110/00740.00.01	Prec	123.363,20	0,00	692.990,65	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Fondo di riserva	V+	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.1.1.1 Fondi di riserva	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass	123.363,20	0,00	712.990,65	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale S/20.1.1	V+	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)	V+	0,00		0,00	20.000,00		6.999,79	
	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)	V+	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.999,79	6.999,79	0,00
	V-	20.000,00	0,00	20.000,00	6.999,79	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)	E-S	0,00		0,00	0,00		0,00	